

CROCE ROSSA ITALIANA



*Regolamento dell'organizzazione centrale e territoriale
della Croce Rossa Italiana in materia di
Protezione Civile e maxi emergenze*

Delegato Nazionale P.C. Roberto Antonini

Delegato di Protezione Civile



- L'attività di Protezione Civile in ambito nazionale, regionale, provinciale e locale è affidata alla responsabilità del rispettivo Delegato di Protezione Civile.
- Il Delegato di Protezione Civile viene nominato, con proprio atto, dal Consiglio Direttivo dell'Unità competente, su proposta del Presidente, scelto fra quanti, nell'ambito dell'Unità territoriale di pertinenza siano in possesso di accertati requisiti di esperienza operativa e di formazione in materia, con riconosciute capacità organizzative ed operative.
- I compiti assegnati al Delegato di Protezione Civile sono sia operativi che relativi alla fase della pianificazione delle attività necessarie alla gestione degli interventi di Protezione Civile e dell'addestramento del personale sia volontario che dipendente.
- Il Delegato di Protezione Civile partecipa e rappresenta la Croce Rossa Italiana in tutte le commissioni, comitati e strutture operative e di pianificazione istituzionalmente insediate dagli organi competenti, secondo gli ambiti territoriali di propria competenza.
- Al Delegato di protezione Civile, in considerazione della complessità del territorio e delle condizioni di rischio, è data facoltà di avvalersi di collaboratori esperti cui affidare la responsabilità di specifici settori tecnici.
- Con eguale procedura per la nomina del Delegato di Protezione Civile, ad ogni livello territoriale, per garantire "ogni tempo" la perfetta efficacia ed efficienza della direzione e comando del sistema di Protezione Civile, è data facoltà ai rispettivi Consigli Direttivi di procedere a nominare, su proposta del Delegato di Protezione Civile, un Delegato di Protezione Civile Vicario.

Comitato Centrale



- Il Presidente Generale o suo Delegato, determina i criteri di massima in ordine:
- ai programmi di previsione e prevenzione per le attività di Protezione Civile;
- ai piani predisposti per fronteggiare le emergenze e coordinare gli interventi di soccorso in ambito nazionale;
- all'impiego coordinato di tutte le risorse della C.R.I. in attività di Protezione Civile;
- ai programmi per la formazione ed addestramento del proprio personale volontario e dipendente in materia di Protezione Civile.
- Il Presidente Generale o suo Delegato assicura la direzione unitaria ed il coordinamento di tutte le strutture centrali, territoriali e di supporto nelle attività di emergenza. Per tale attività si avvale dell'unità di crisi.

Comitato Regionale



- Il Delegato di Protezione Civile, per le funzioni ad esso assegnate, informata la commissione regionale di Protezione Civile provvede:
- alla predisposizione del piano di Protezione Civile Regionale (P.P.C.R.) realizzato di intesa con i delegati alla Protezione Civile Provinciale. I piani sono realizzati sui criteri stabiliti dal Comitato Centrale;
- alla verifica della realizzazione dei piani C.R.I. provinciali di Protezione Civile da parte dei Comitati Provinciali da armonizzarsi nell'ambito della eventuale pianificazione regionale;
- ai programmi per la formazione ed addestramento del personale volontario e dipendente in materia di Protezione Civile in ambito regionale in armonia con la programmazione nazionale;
- ad assicurare la presenza della C.R.I. in tutte le strutture ed organismi regionali previsti dalla legge 225 del 24 febbraio 1992 e successive leggi regionali;
- al coordinamento delle risorse e strutture della C.R.I. in ambito regionale da impiegarsi in attività di Protezione Civile. Per tale attività si avvale della S.O.R.(sala operativa regionale);
- a far inserire il P.P.C.R. ed i suoi successivi aggiornamenti nel piano di Protezione Civile della Regione competente;
- a sottoporre al Consiglio Direttivo Regionale tutti gli atti, anche di natura economica e/o contabile, utili alla migliore gestione delle attività di Protezione Civile.

Comitato Provinciale



- Il Delegato di Protezione Civile, per le funzioni ad esso assegnate, informata la commissione provinciale di Protezione Civile provvede:
- alla predisposizione del piano di Protezione Civile Provinciale (P.P.C.P.) realizzato di intesa con i delegati alla Protezione Civile Locali. Il piano è realizzato sui criteri stabiliti dal Comitato Centrale;
- alla verifica della realizzazione dei piani C.R.I. locali di Protezione Civile da parte dei Comitati Locali da armonizzarsi nell'ambito della eventuale pianificazione provinciale;
- ad assicurare la formazione e la preparazione del personale volontario e dipendente operante nell'ambito delle unità C.R.I. insistenti nel territorio della Provincia, in materia di Protezione Civile, in relazione ai programmi stabiliti dal Delegato Regionale di Protezione Civile;
- ad assicurare la presenza della C.R.I. in tutte le strutture ed organismi provinciali previsti dalla legge 225 del 24 febbraio 1992 e successive leggi regionali;
- al coordinamento delle risorse e strutture della C.R.I. in ambito provinciale da impiegarsi in attività di Protezione Civile. Per tale attività si avvale della S.O.P. (sala operativa provinciale);
- a far inserire il P.P.C.R. ed i suoi successivi aggiornamenti nel piano di Protezione Civile della Regione competente;
- a sottoporre al Consiglio Direttivo Regionale tutti gli atti, anche di natura economica e/o contabile, utili alla migliore gestione delle attività di Protezione Civile.

Comitato Locale



- Il Delegato di Protezione Civile, per le funzioni ad esso assegnate, avvalendosi della commissione locale di Protezione Civile provvede:
- alla predisposizione del piano di Protezione Civile Locale (P.P.C.L.) per l'ambito di competenza territoriale. Il piano è realizzato sui criteri stabiliti dal Comitato Centrale;
- ad assicurare la formazione e la preparazione del personale volontario e dipendente, in materia di Protezione Civile, in relazione ai programmi stabiliti dal Delegato Provinciale di Protezione Civile;
- ad assicurare la presenza della C.R.I. in tutte le strutture ed organismi comunali previsti dalla legge 225 del 24 febbraio 1992 e successive leggi regionali;
- al coordinamento delle risorse e strutture della C.R.I. in ambito locale da impiegarsi in attività di Protezione Civile. Per tale attività si avvale della S.O.C.(sala operativa locale);
- a far inserire il P.P.C.L. ed i suoi successivi aggiornamenti nel piano di Protezione Civile comunale;
- a sottoporre al Consiglio Direttivo Regionale tutti gli atti, anche di natura economica e/o contabile, utili alla migliore gestione delle attività di Protezione Civile.

Coordinamento territoriale



- Fermo restando la competenza territoriale prevista dallo statuto ai Comitati Locali, in caso di emergenza che coinvolga più comuni della stessa provincia, il coordinamento è attribuito al Delegato Provinciale alla Protezione Civile. Analoga condizione si attua quando l'emergenza si verifica nel territorio del Comune capoluogo di Provincia.

In caso di emergenza che coinvolga più province della stessa regione il coordinamento è attribuito al Delegato Regionale alla Protezione Civile.

In tutti gli altri casi, il coordinamento è attribuito all'Unità di Crisi Centrale.

Unità' di Crisi Centrale



- Si individua nell'Unità di Crisi la struttura per la gestione delle emergenze, nazionali ed internazionali, di Protezione Civile e Difesa Civile nonché dei grandi eventi.

In tali casi, il Presidente Nazionale direttamente e/o tramite il suo Delegato, ne assumerà il coordinamento e la responsabilità delle relative decisioni.

Per quanto sopra i Vertici delle Componenti volontarie, forniranno al Presidente Nazionale ogni utile supporto e consulenza necessaria.

L'Unità di Crisi opererà, quale unico referente per l'emergenza, decidendo la strategia operativa dell'intervento in emergenza.

La stessa è composta come di seguito indicato:

- **Presidente Nazionale**
- **Delegato Nazionale per la Protezione Civile**
- **Direttore Generale**

Il Dirigente del servizio 2° Interventi di Emergenza, per il tramite della sala operativa centrale, curerà la puntuale applicazione delle direttive strategico operative emanate dall'Unità di Crisi

Unità' di Crisi Centrale



- L'Unità di Crisi per la gestione di competenza si avvarrà:
 - Componenti Volontaristiche (un rappresentante nominato dal proprio Vertice)
 - Sala Operativa Centrale
 - rappresentante C.R.I. presso EMERCOM
 - funzionario C.R.I. presso la Sala Situazioni attivata dal Dipartimento della P.C.
 - nucleo di valutazione centrale
 - coordinatore delle operazioni esterne
 - segreteria
 - funzionario delegato

In analogia può essere costituita l'Unità di Crisi presso i Comitati Regionali, Provinciali e Locali, i quali si avvalgono di figure analoghe per il proprio livello di pertinenza

PRESIDENTE NAZIONALE

Vertici Componenti Volontarie

DELEGATO NAZIONALE P.C.

**COMMISSIONE NAZIONALE
PROTEZIONE CIVILE**

EMERCOM

**CENTRO
SITUAZIONI**

**NUCLEO
VALUTAZIONE**

**RESPONSABILE
OPERAZIONI
ESTERNE**

UNITA' DI CRISI

- Presidente Nazionale
- Delegato Nazionale Protezione Civile
- Direttore Generale

SALA OPERATIVA CENTRALE

- Dirigente S.I.E.
- Responsabili 8 funzioni

SALA OPERATIVA REGIONALE

- Delegato Regionale P.C.
- Responsabili funzioni

Nuclei di valutazione



- La struttura nazionale si avvale di propri Nuclei di valutazione composti da $\frac{3}{4}$ elementi precedentemente selezionati ed individuati in ambito nazionale tra il personale dipendente e volontario, per caratteristiche e competenze professionali sanitarie, tecnico logistiche e socio assistenziali e di capacità di valutazione economica.

Tutto il personale dell'area di valutazione deve essere pronto a partire entro 5 ore dal verificarsi dell'evento, per qualsiasi destinazione nazionale ed estera e sarà strutturato con apposita turnazione di reperibilità al fine di garantire la disponibilità "ogni tempo".

Compito dei nuclei di valutazione, una volta giunti sul teatro delle operazioni, è quella di fornire tutte le informazioni tecniche utili all'Unità di Crisi per una esatta valutazione dell'evento e per l'immediata pianificazione dell'intervento.



NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Medico area critica
- Esperto socio-assistenziale
- Esperto tecnico-logistico
- Esperto amm.ne economica



Disponibilità immediata



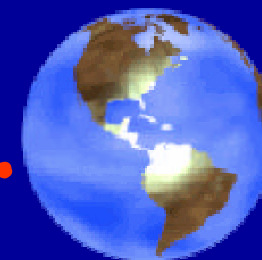
NORD

CENTRO

SUD

ISOLE

ISOLE



EMERGENZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Sala Operativa Centrale



La sala operativa centrale costituisce l'area, organizzata in funzioni, da cui partono tutte le operazioni di intervento, soccorso e assistenza riferite al tipo di emergenza e/o evento in atto secondo quanto deciso dall'Unità di crisi.

La stessa si articola in funzioni come sotto specificato;

- Sanità
- Assistenza alla popolazione
- Personale, mezzi e materiali
- Pianificazione
- Telecomunicazioni, supporti informatici
- Mass media ed informazione
- Coordinamento delle strutture operative e attività speciali
- Interventi e/o eventi internazionali

Ogni funzione sarà gestita da un responsabile il quale provvederà, durante il periodo di latenza, a tenere aggiornati tutti i dati sensibili relativi al proprio settore di competenza.

Il responsabile di funzione deve essere scelto nell'ambito delle risorse disponibili, in possesso di accertati requisiti d'esperienza operativa e di formazione in materia, con riconosciute capacità organizzative ed operative.

In attività di emergenza tramite la sala operativa centrale sono coordinati gli interventi di tutte le strutture della C.R.I. per le attività di Protezione Civile.

Analogamente alle strutture centrali vengono istituite la S.O.R. – sala operativa regionale, la S.O.P. – sala operativa provinciale e la S.O.L. – sala operativa locale, costituite rispettivamente con propri atti deliberativi dai Consigli Direttivi dei Comitati di pertinenza.

I Comitati Regionali e Provinciali potranno avvalersi, in via ordinaria, anche delle sale operative e recapiti di reperibilità H24 delle strutture civili e militari C.R.I. già esistenti individuate da apposito provvedimento deliberativo del Comitato di Competenza.



PRESIDENTE COMITATO REGIONALE
DELEGATO REGIONALE P.C.

COMMISSIONE REGIONALE
PROTEZIONE CIVILE

SEGRETERIA
AMMINISTRAZIONE

SALA OPERATIVA
REGIONALE

UNITA' DI CRISI

- Presidente Comitato Regionale
- Delegato Regionale Protezione Civile
- Direttore Comitato Regionale

NUCLEO
VALUTAZIONE E
PRIMO INTERVENTO

RESPONSABILE
OPERAZIONI
ESTERNE

SALA OPERATIVA REGIONALE

- Delegato Regionale P.C.
- Responsabili 8 funzioni

SALA OPERATIVA PROVINCIALE

- Delegato Provinciale P.C.
- Responsabili funzioni

SALA OPERATIVA LOCALE

- Delegato Locale P.C.
- Responsabili funzioni



PRESIDENTE COMITATO PROVINCIALE

DELEGATO PROVINCIALE P.C.

COMMISSIONE PROVINCIALE
PROTEZIONE CIVILE

SEGRETERIA
AMMINISTRAZIONE

C.C.S./C.O.M.

UNITA' DI CRISI

- Presidente Comitato Provinciale
- Delegato Provinciale Protezione Civile
- Funzionario amministrativo

NUCLEO
VALUTAZIONE E
PRIMO INTERVENTO

RESPONSABILE
OPERAZIONI
ESTERNE

SALA OPERATIVA PROVINCIALE

- Delegato Provinciale P.C.
- Responsabili 8 funzioni

SALA OPERATIVA LOCALE

- Delegato Locale P.C.
- Responsabili funzioni



PRESIDENTE COMITATO LOCALE
DELEGATO LOCALE P.C.

COMMISSIONE LOCALE
PROTEZIONE CIVILE

SEGRETERIA
AMMINISTRAZIONE

C.O.C.

UNITA' DI CRISI
• Presidente Comitato Locale
• Delegato Locale Protezione Civile
• Funzionario amministrativo

NUCLEO
VALUTAZIONE E
PRIMO INTERVENTO

RESPONSABILE
OPERAZIONI
ESTERNE

SALA OPERATIVA LOCALE
• Delegato Locale P.C.
• Responsabili 8 funzioni





CROCE ROSSA ITALIANA

EMERGENZA NAZIONALE

PIANO DI ATTIVAZIONE

Delegato Nazionale P.C. Roberto Antonini

SUPPORTO

INTERVENTO DIFFERITO
DELLE REGIONI LIMITROFE
CON PERSONALE E MEZZI

EVENTO

INTERVENTO C.I.E.

- LOGISTICA CUCINE E MENSE
- LOGISTICA SERVIZI
- LOGISTICA ALLOGGI PERSONALE
- LOGISTICA TRASPORTI



S.I.E



UNITA' DI CRISI



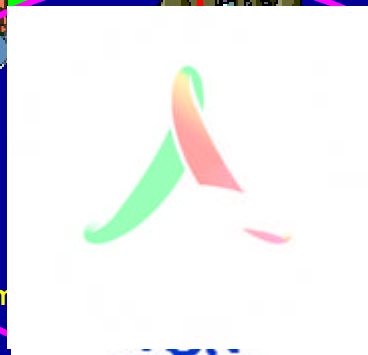
BARRA

ANTONINI

DIRETTORE



Em



Alliquote regionali



Alliquota emergenza C.I.E



Nucleo di valutazione

Coordinatore esterno



SALA OPERATIVA CENTRALE



SALA OPERATIVA REGIONALE





Nucleo valutazione



Collegamento dipartimento



Coordinatore
Emergenza esterna



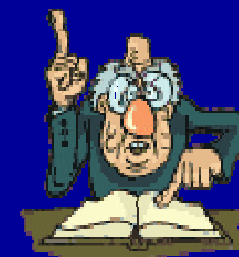
Direzione campo



Funzionario delegato



Addetto funzioni
operative e/o amministrative



Delegato p.c.



Direzione sanitaria

Delegato Nazionale P.C. Roberto Antonini

Piano formazione operativa 2006



- ESERCITAZIONI MENSILI PER POSTI COMANDO



- ESERCITAZIONI TRIMESTRALI DI COORDINAMENTO STRUTTURE OPERATIVE



- ESERCITAZIONE ANNUALE
OBIETTIVI SENSIBILI



CROCE ROSSA ITALIANA



Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

Delegato Nazionale P.C. Roberto Antonini

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

REALIZZAZIONE:

**DELEGATO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
ROBERTO ANTONINI**

HANNO COLLABORATO:

D.ssa **CAROLINA ZANNINO**
Magg. **FRANCESCO RICCHIARDI**
Cap. **FERDINANDO CELOTTO**
Magg. **ROBERTO BALDESSARELLI**
Magg. **EMERICO M. LACCETTI**
Cap. **MASSIMO VENTIMIGLIA**
Cap. **ANTONIO MORRONE**
Cap. **DONATO D'AGOSTINO**
Lgt. **RAFFAELE RONGA**
Com.te **ROSSANO ALBERTO ROSSO**

- Dirigente S.I.E.
- Responsabile R.C.S.
- Capo Ufficio Procivilpiani
- Responsabile C.I.E. NORD EST
- Responsabile C.I.E. CENTRO
- Vice Responsabile C.I.E. CENTRO
- S.I.E.
- Responsabile C.I.E. SICILIA
- Responsabile C.I.E. SUD
- Capo Ufficio Soccorsi Speciali

GRAFICA:

Cap. **PAOLO BOTTINI**
GIORGIO LATTUADA
CARLA CERMENATI

- Centro Emergenza e P. C. – Legnano
- Centro Emergenza e P. C. – Legnano
- Centro Emergenza e P. C. – Legnano

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

PREMESSA

Il Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile della Croce Rossa Italiana nasce quale strumento atto a garantire la massima efficacia ed efficienza possibile degli interventi di emergenza sul territorio nazionale ed internazionale in caso di calamità naturali od indotte, sulla base delle risorse al momento disponibili.

Esso tiene conto dall'esperienza maturata dalla Croce Rossa Italiana nel settore emergenze negli ultimi 25 anni, nell'ottica di una moderna cultura di protezione civile ma senza trascurare le tradizioni ultracentenarie di umanità e di soccorso dell'Associazione.

L'obiettivo principale del Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile è quello di costituire una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi ed intervenire entro 6 ore dalla richiesta di attivazione con mezzi e uomini sulla base delle tipologie di rischio ricorrenti sul territorio nazionale e/o per interventi internazionali in modo da fornire una adeguata risposta in caso di situazione di emergenza di protezione civile. Tale supporto può essere diretto sia alle Autorità Nazionali di Protezione Civile, sia alle Unità periferiche della CRI coinvolte nell'evento.

In via secondaria, le procedure e le risorse nazionali della CRI possono essere rivolte anche a garantire il supporto nazionale ad eventi di portata regionale o anche più limitata, laddove particolari condizioni di opportunità lo richiedano, ma sempre senza inficiare l'operatività della struttura nazionale per gli interventi di cui al precedente capoverso, distogliendo risorse utili al bisogno prioritario..

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

Il Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile comprende tanto la descrizione delle procedure operative da applicarsi alla gestione dell'evento calamitoso (catena di allarme e catena di soccorso) quanto l'insieme delle risorse umane e materiali di cui dispone il Servizio Emergenze della CRI a livello nazionale.

Le norme principali di riferimento sono costituite da:

- D.P.R. n° 613/80 per quanto attiene ai compiti istituzionale della CRI;
- Legge n° 225/92 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n° 158 del 2000 per quanto riguarda la dotazione minima di personale, mezzi e strutture nazionali per far fronte alle esigenze rappresentate nel presente Sistema Operativo Nazionale di P.C.
- Protocollo d'intesa del 29 agosto 2003 tra la Croce Rossa Italiana ed il Dipartimento della Protezione Civile;
- Protocollo d'intesa del 07 ottobre 2004 tra la Croce Rossa Italiana e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno;
- D.P.C.M. n° 97 del 06 maggio 2005 riguardante il vigente Statuto CRI;
- Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n° 39 del 2006 per quanto riguarda la definizione delle responsabilità e delle competenze ai vari livelli in materia di protezione civile.

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

ORGANIZZAZIONE

Per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 2 lettera b) dello Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, approvato con D.P.C.M. 06.05.2005 n. 97 e pubblicato sulla G.U. n. 131 del 08.06.2005, la C.R.I. si avvale della propria organizzazione articolata territorialmente, impiegando unicamente il proprio personale volontario e dipendente in regola con le rispettive leggi e regolamenti.

Il supporto per gli interventi di emergenza nazionale e/o interregionale sarà disposto e garantito dall'Unità di Crisi per il tramite del Servizio Interventi in Emergenza (S.I.E.) con la propria organizzazione operativa dei Centri d'Intervento Emergenze integrato, per la logistica sanitaria, dalle dotazioni del Centro Regionale di Protezione Civile del Comitato Regionale C.R.I. della Lombardia sito in Legnano.

Per le attività di emergenza a livello Locale e Provinciale, fermo restando quanto previsto dalla delibera del C.D.N. n° 39 del 2006 e quanto riportato nei moduli di attivazione del presente atto, il supporto nelle attività di soccorso (uomini, materiali e mezzi) verrà fornito dalle Unità C.R.I. viciniore.

Esigenze particolari legate alle attività emergenziali di cui sopra, potranno essere soddisfatte, qualora preventivamente concordate ed autorizzate dal Delegato Nazionale di P.C., attraverso l'impiego del Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile.

Per ognuno dei Centri Interventi di Emergenza previsti e/o esistenti, sono riportati sia la reale consistenza in personale, mezzi ed attrezzature, sia quella prevista a regime dalla Delibera 158/2000, necessaria per una corretta ed efficace pianificazione e svolgimento delle operazioni di emergenza.

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

ATTIVAZIONE

Per una efficace azione operativa è necessario che la segnalazione di un possibile evento calamitoso:

- a livello nazionale pervenga dalle Autorità Nazionali di Protezione Civile alla Sede Centrale CRI, la quale provvede ad attivare il Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile come da allegato A ;
- a livello periferico segua la prevista catena dei vari Delegati di Protezione Civile ex Delibera del C.D.N. n° 39/2006, con l'obbligo di dare immediata comunicazione al Delegato Nazionale di Protezione Civile ed al Servizio per gli Interventi di Emergenza come da allegato B.

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

In base alle dotazioni dei C.I.E. e del Centro Emergenza e Protezione Civile di Legnano, il Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile, per far fronte alle emergenze di carattere nazionale e/o internazionale, prevede la costituzione dei seguenti Nuclei:

Nucleo Ricognizione;
Nucleo Sanitario;
Nucleo Alloggi Personale;
Nucleo Servizi;
Nucleo Potabilizzazione Acque;
Nucleo Attività Speciali.

Nucleo Direzione;
Nucleo Farmacia;
Nucleo Cucina;
Nucleo Mezzi e Trasporti;
Nucleo Magazzino;

Per quanto riguarda i vari Nuclei previsti nel presente Piano, va rilevato che essi sono distinti per funzione e che, pertanto, laddove impiegati singolarmente, necessitano di adeguato supporto logistico (trasporto e mantenimento), mentre, se impiegati nel quadro più ampio di un Modulo di Intervento composto da più Nuclei, possono beneficiare dei servizi logistici comuni a tutta la struttura.

Tutti i Nuclei sono costituiti da personale in forza al Servizio Emergenze, opportunamente integrato dal personale del Centro Regionale di Emergenza e Protezione Civile di Legnano e da personale volontario delle varie Componenti Volontaristiche della CRI, secondo l'indicazioni di massima riportate nella scheda di dettaglio di ogni singolo Nucleo.

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO RICOGNIZIONE

Per Nucleo Ricognizione si intende l'Unità minima di personale specializzato in servizi tecnici e logistici, che, con mezzi adeguati, ha il compito specifico di svolgere azioni di indagine conoscitiva nell'area interessata al fine di accertare le necessità logistiche occorrenti al tipo di intervento. Risultano disponibili n. 3 Nuclei Ricognizione distribuiti tra i CC.II.E. così costituiti:

NUCLEO RICOGNIZIONE 1

Personale :

- 1 responsabile nucleo;
- 1 tecnico logista;
- 1 tecnico impianti;
- 1 tecnico unità speciali.

Automezzi C.R.I.:

- 2 automezzi fuoristrada;
- 2 motocicli fuoristrada.

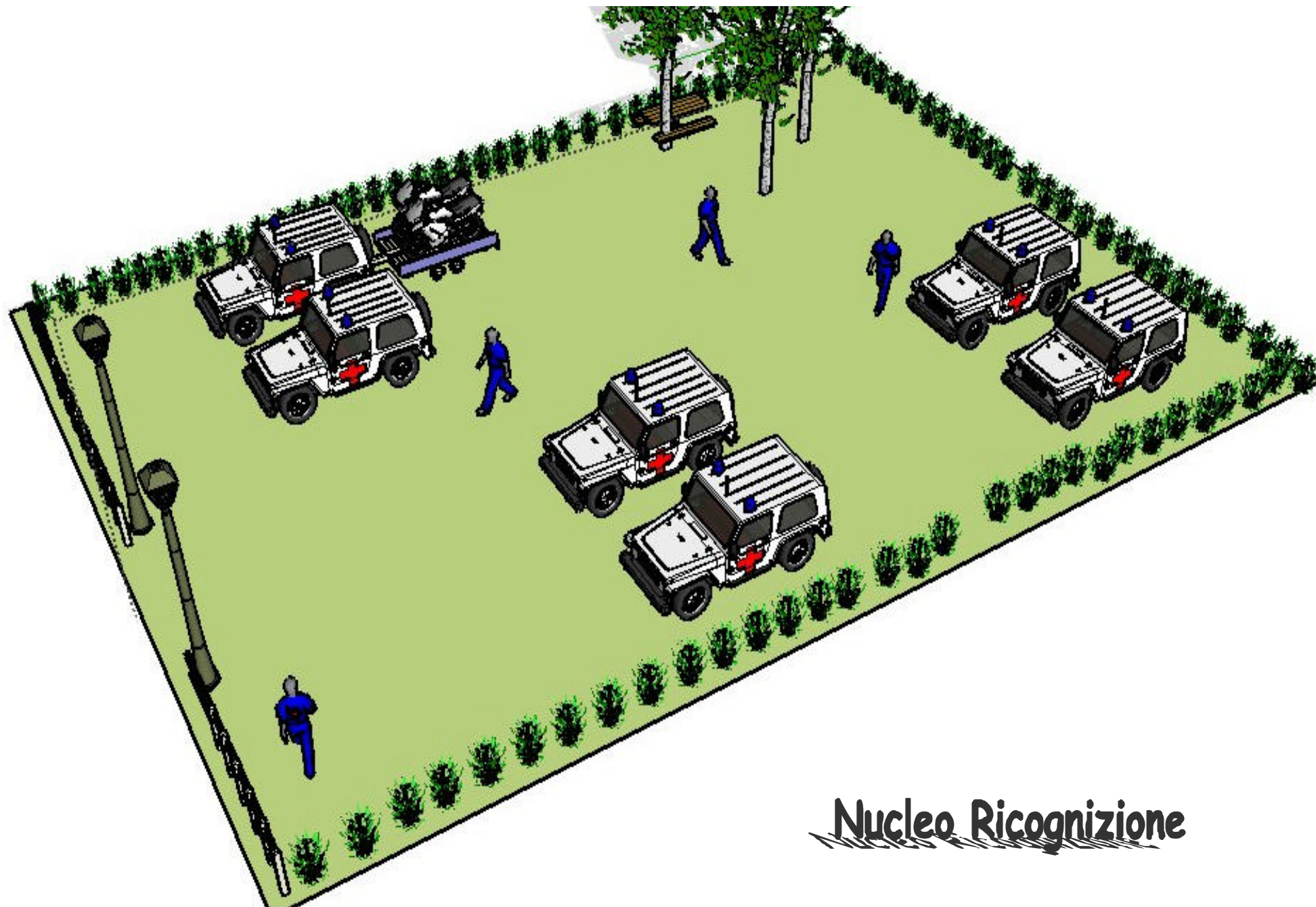
NUCLEO RICOGNIZIONE 2 e 3

Personale :

- 1 responsabile nucleo;
- 1 tecnico logista;
- 1 tecnico impianti;
- 1 tecnico unità speciali.

Automezzi C.R.I.:

- 2 automezzi fuoristrada.



Nucleo Ricognizione

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO DIREZIONE

Per Nucleo Direzione si intende l'Unità preposta alla direzione e comando delle operazioni di soccorso ed assistenza in zona operativa.

In funzione delle esigenze, il Nucleo può essere diversamente dimensionato.

Risultano costituibili n° 2 Nuclei Direzione, diversamente strutturati, così costituiti:

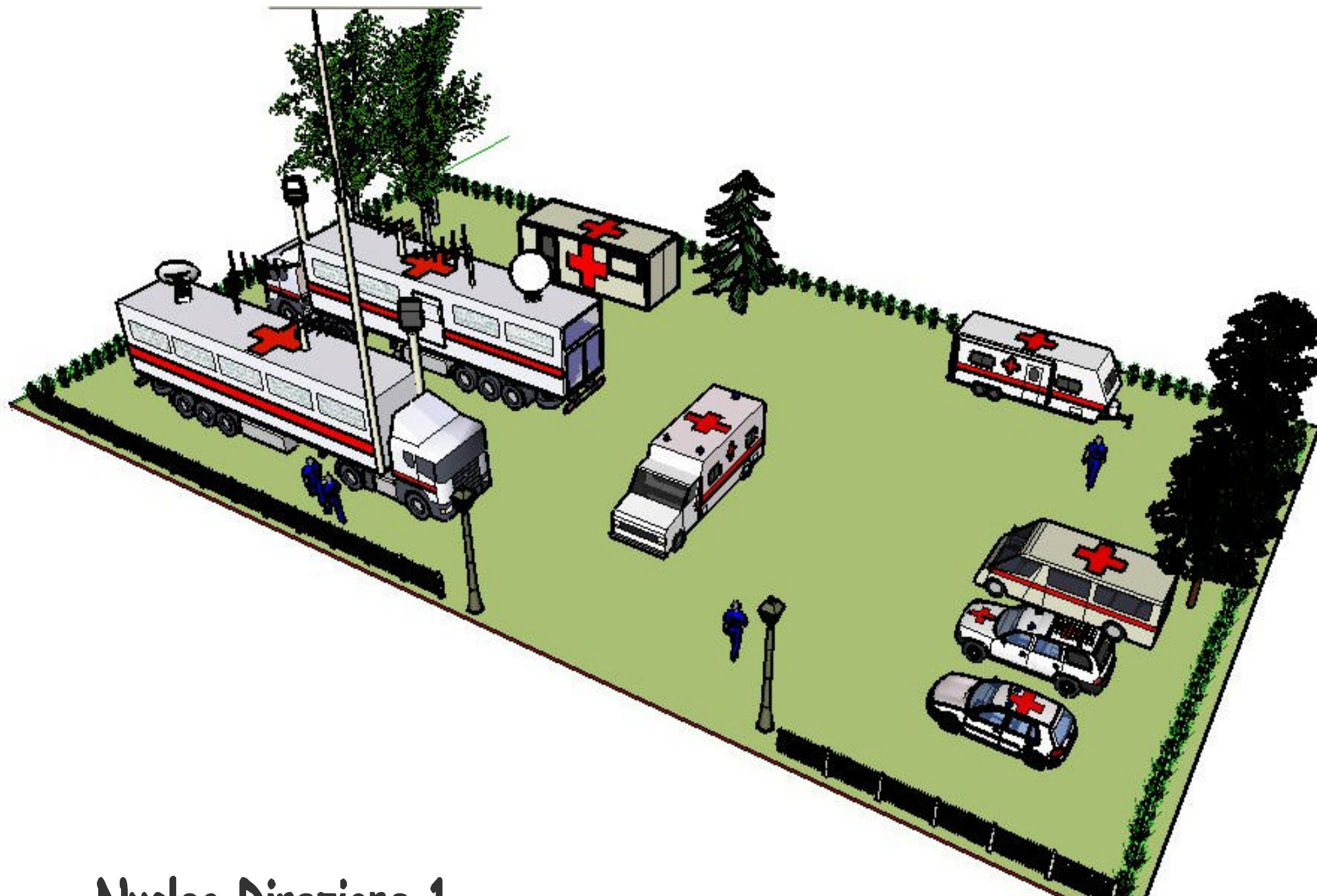
NUCLEO DIREZIONE 1

Personale :

- 1 Responsabile nucleo;
- 1 vice Responsabile nucleo;
- 1 Responsabile Amministrativo;
- 1 Responsabile Cassiere;
- 2 addetti comunicazioni radio (Comp. Volontaristiche.);
- 4 addetti di segreteria (Comp. Volontaristiche.);
- 6 autisti.

Automezzi C.R.I. :

- 1 autovettura;
- 1 automezzo fuoristrada;
- 1 minibus trasporto persone da 9 posti;
- 1 Sala Operativa su semirimorchio;
- 1 Sala Situazioni su semirimorchio;
- 1 Camper Ufficio Mobile;
- 1 Container Ufficio;



Nucleo Direzione 1

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

Il complesso Direzione 1 si compone di 2 unità operative distinte e separate: la sala situazioni e la sala radio. Queste due unità sono composte, ognuna, da un semirimorchio delle dimensioni di 12x2,5 mt. Pur potendo assolvere, seppur in maniera limitata, ognuna alle funzioni dell'altra, esse raggiungono la loro piena funzionalità lavorando in coppia unendosi, tramite appositi cavi e pedane di collegamento.

La sala radio è così allestita:

5 postazioni per operatori di altri enti

- 1 telefono
- 1 attacco per computer con lan e internet
- 1 telefono
- 1 attacco 12V
- 2 attacchi per antenna

3 postazioni riservate ai collegamenti CRI

- 1 pc collegato alla lan, per la gestione dei collegamenti radio e norm.
- 1 radio VHF CRI
- 1 radio HF
- 1 telefono
- 1 attacco per computer con lan e internet
- 1 attacco 12V
- 1 attacco per antenna

1 postazione per il responsabile tecnico dell'unità.

- 1 server
- 1 telefono

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

Ogni postazione può utilizzare stampante e fax condivisi in rete

I collegamenti telefonici sono garantiti da un centralino collegato tramite cavo alla rete urbana e qualora non fosse a disposizione la rete urbana, un apposito commutatore garantisce i collegamenti tramite rete satellitare.

Il collegamento internet è garantito da un sistema di connessione alla rete terrestre ADSL; qualora non fosse questa disponibile, un apposito selettore attiva il collegamento alla rete internet satellitare.

La sala radio è dotata anche di impianti TV satellitari e terrestri, un videoproiettore, una fotocopiatrice, un locale tecnico, un locale servizi.

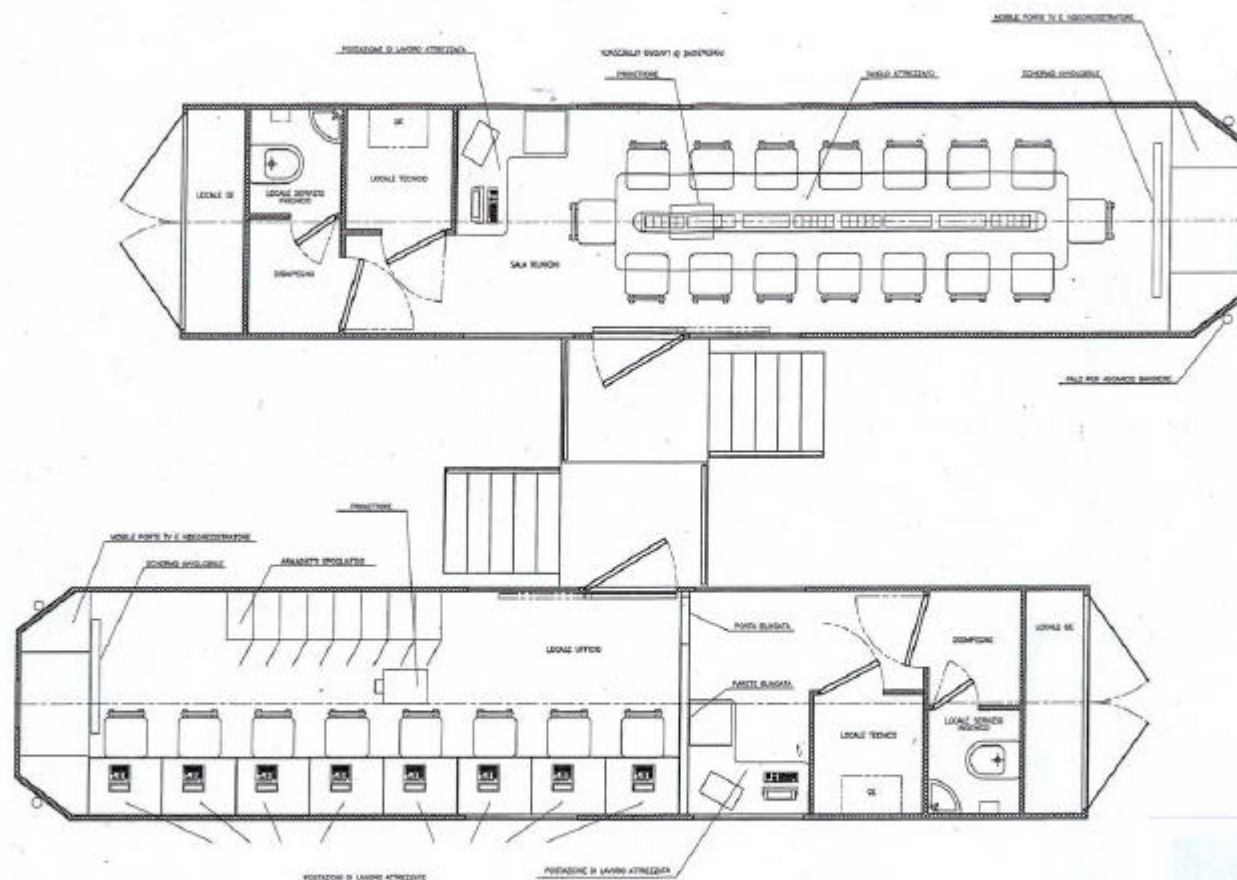
Dalla sala radio è anche possibile attivare una rete wireless che permette di fornire un collegamento internet a pc esterni alla stessa, nonché un sistema telefonico Voip per tutte le postazioni che ne necessitano.

La Sala radio è fornita altresì di: un gruppo elettrogeno da 25 KVA e di un impianto di condizionamento/riscaldamento.

Sala situazioni

La sala situazioni è allestita all'interno con un ampio tavolo riunioni da 16 posti sul quale sono predisposti 8 telefoni, 10 prese per il collegamento in rete di eventuali computer portatili e varie prese di corrente.

In fianco al tavolo è possibile trovare 4 televisori collegati tramite un impianto video satellitare o terrestre (secondo le varie possibilità) nonché di un videoproiettore per poter visualizzare eventuali lavori su computer o lo stesso segnale televisivo. La sala situazioni è dotata di una stampante, un fax e una fotocopiatrice condivise in rete per essere utilizzate dagli eventuali computer portatili dei funzionari. Non manca inoltre di una singola postazione radio VHF CRI con relativo personal computer per la gestione di eventuali comunicazioni radio, di un gruppo elettrogeno da 25 KVA e da un impianto di riscaldamento/condizionamento.



Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

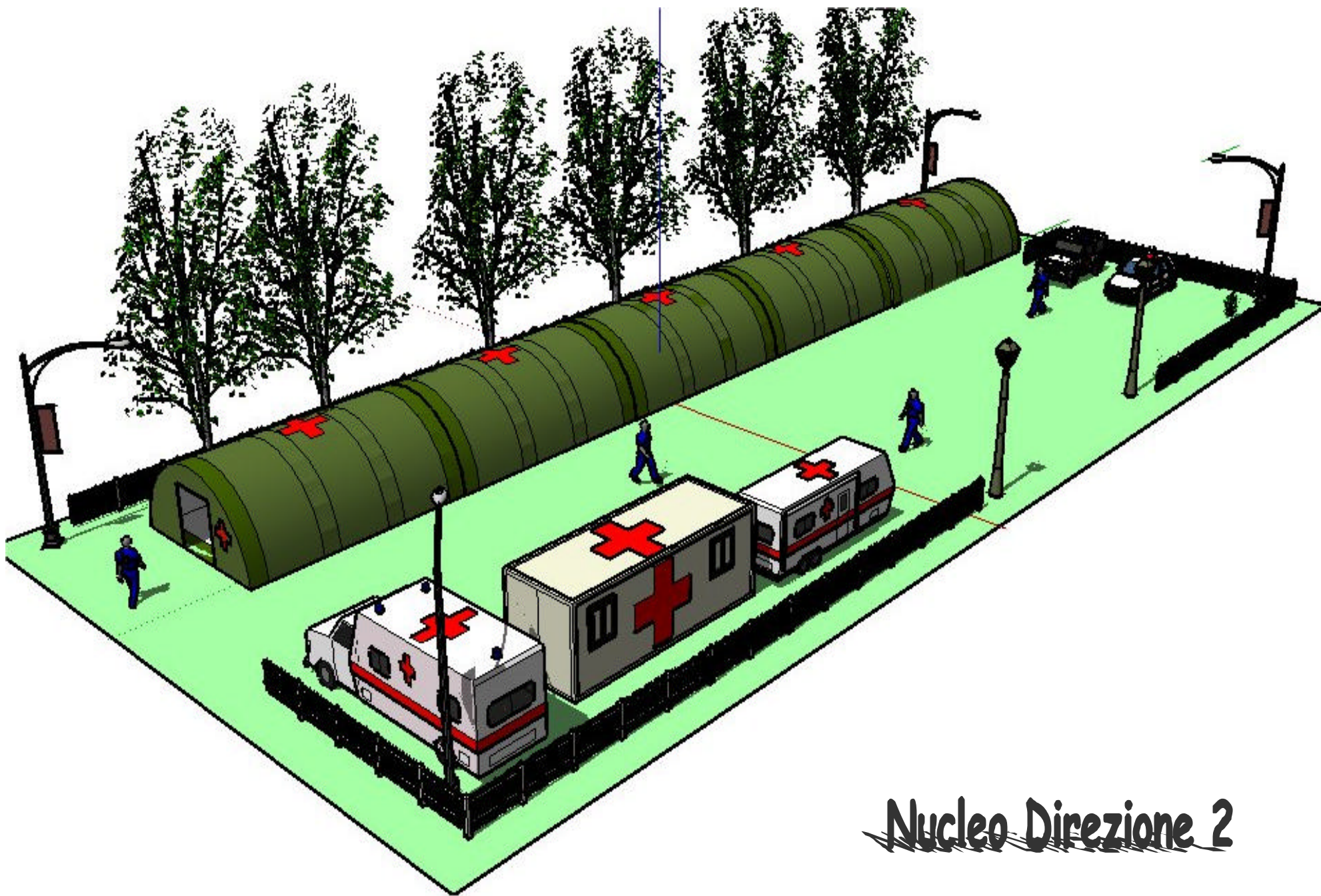
NUCLEO DIREZIONE 2

Personale :

- 1 Responsabile ;**
- 1 vice Responsabile ;**
- 1 Responsabile Amministrativo ;**
- 1 Cassiere ;**
- 1 addetto comunicazioni (Comp. Volontaristiche) ;**
- 2 addetti segreteria (Comp. Volontaristiche) ;**
- 4 autisti ;**

Automezzi C.R.I. :

- 1 autovettura ;**
- 1 automezzo fuoristrada ;**
- 1 minibus trasporto persone da 9 posti ;**
- 1 Camper Ufficio Mobile ;**
- 1 Container Ufficio ;**
- 1 tenda pneumatica segreteria - sala situazioni - sala riunioni - 5,25x46mt. ;**



Nucleo Direzione 2

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO SANITARIO

Per Nucleo Sanitario si intende l'Unità preposta all'installazione e gestione di Posti di Soccorso Sanitario diversamente strutturati.

Il Nucleo Sanitario, con materiali e mezzi propri, installa e gestisce:

- Posto Medico Avanzato di I livello (fino a 10 posti/letto).

Struttura campale di rapidissimo impiego che viene utilizzata per il tempo necessario a stabilizzare i feriti gravi prima del loro trasferimento in ospedale.

- Posto Medico Avanzato di I livello rinforzato (fino a 30 posti letto)

Struttura campale di rapidissimo impiego che viene utilizzata per il tempo necessario a stabilizzare i feriti gravi prima del loro trasferimento in ospedale.

- Posto Medico Avanzato di II livello (fino a 50 posti letto)

Struttura campale studiata per essere impiegata nelle emergenze definite di tipo "C". Tale struttura, pronta all'impiego in 3-4 ore dall'allarme, è in grado di trattare 50 pazienti al giorno con codice di gravità rosso-giallo con un'autonomia operativa di 72 ore.

- Ospedale da campo (fino a 62 posti letto);

struttura campale complessa composta da uomini e mezzi in grado di assicurare alle vittime di catastrofe un livello di cure intermedio tra il primo soccorso ed il trattamento definitivo. Offre la possibilità di effettuare interventi chirurgici di urgenza, assistenza intensiva protratta, osservazione clinica e medicina di base. Trattandosi di un complesso campale di notevole entità, la sua installazione sul luogo dell'evento potrà avvenire a distanza di giorni dall'allarme e rimanere operativo per un tempo prolungato.

In funzione delle esigenze, il Nucleo può essere diversamente dimensionato.

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO SANITARIO - P.M.A. I LIVELLO

Personale :

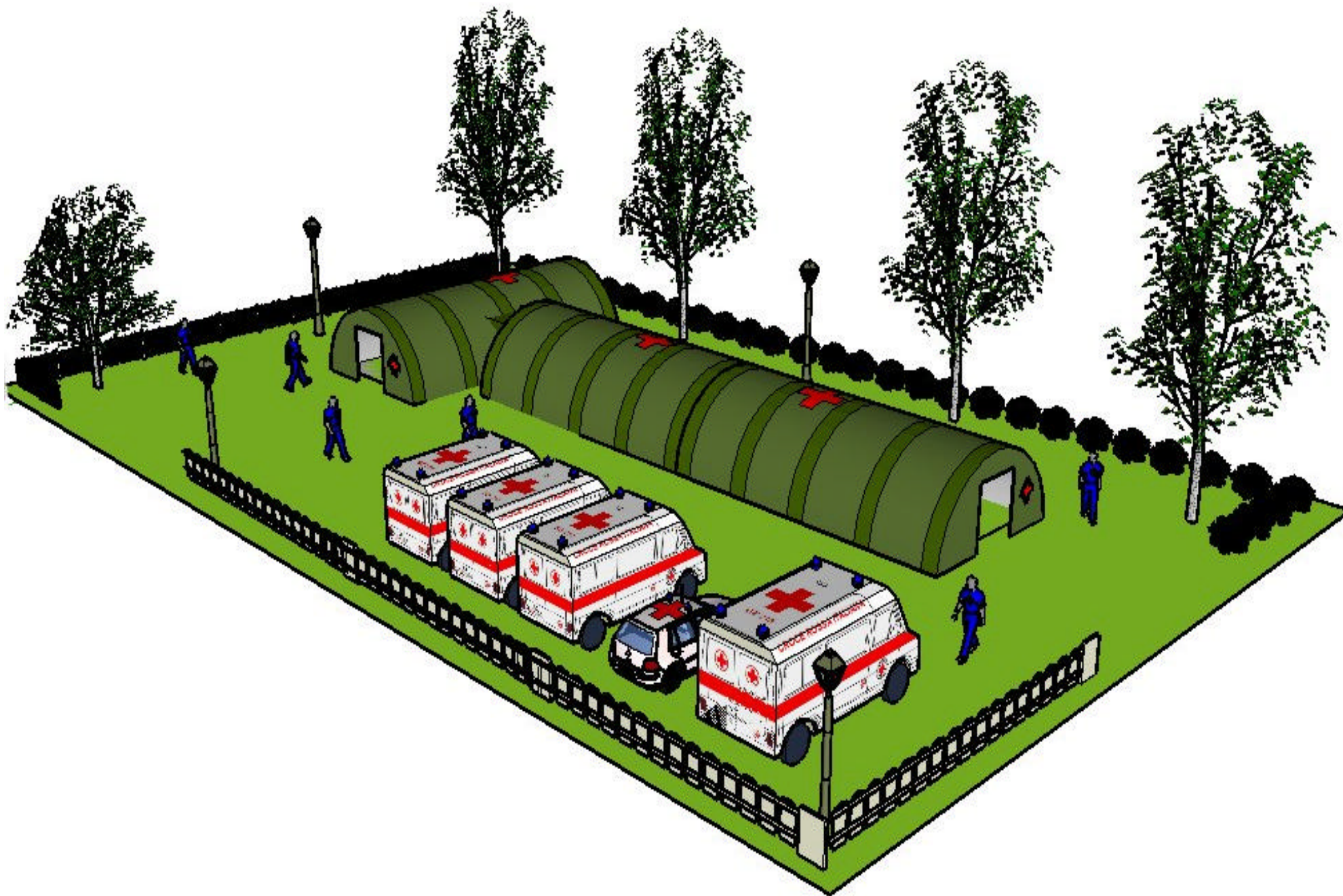
- 1 medico internista (Componenti Volontaristiche)
- 1 medico chirurgo (Componenti Volontaristiche)
- 1 medico pediatra (Componenti Volontaristiche)
- 1 medico anestesista rianimatore (Componenti Volontaristiche)
- 1 farmacista (Componenti Volontaristiche)
- 3 infermieri professionali (Componenti Volontaristiche)
- 1 infermiere professionale di area critica (Componenti Volontaristiche)
- 4 operatori sanitari con certificazione BLS (Componenti Volontaristiche)
- 3 tecnici logisti

Strutture Campali :

- 1 tenda pneumatica 5 archi Accettazione e triage;
- 1 tenda pneumatica 5 archi Pronto Soccorso con 2 postazioni di cura;
- 1 tenda pneumatica 5 archi Degenza con 10 posti letto;

Automezzi C.R.I. :

- 1 ambulanza fuoristrada;
- 1 ambulanza ALS;
- 2 ambulanze BLS;
- 1 pulmino.



Nucleo Sanitario - P.M.A. I° livello

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO SANITARIO - P.M.A. I LIVELLO RINFORZATO

Personale :

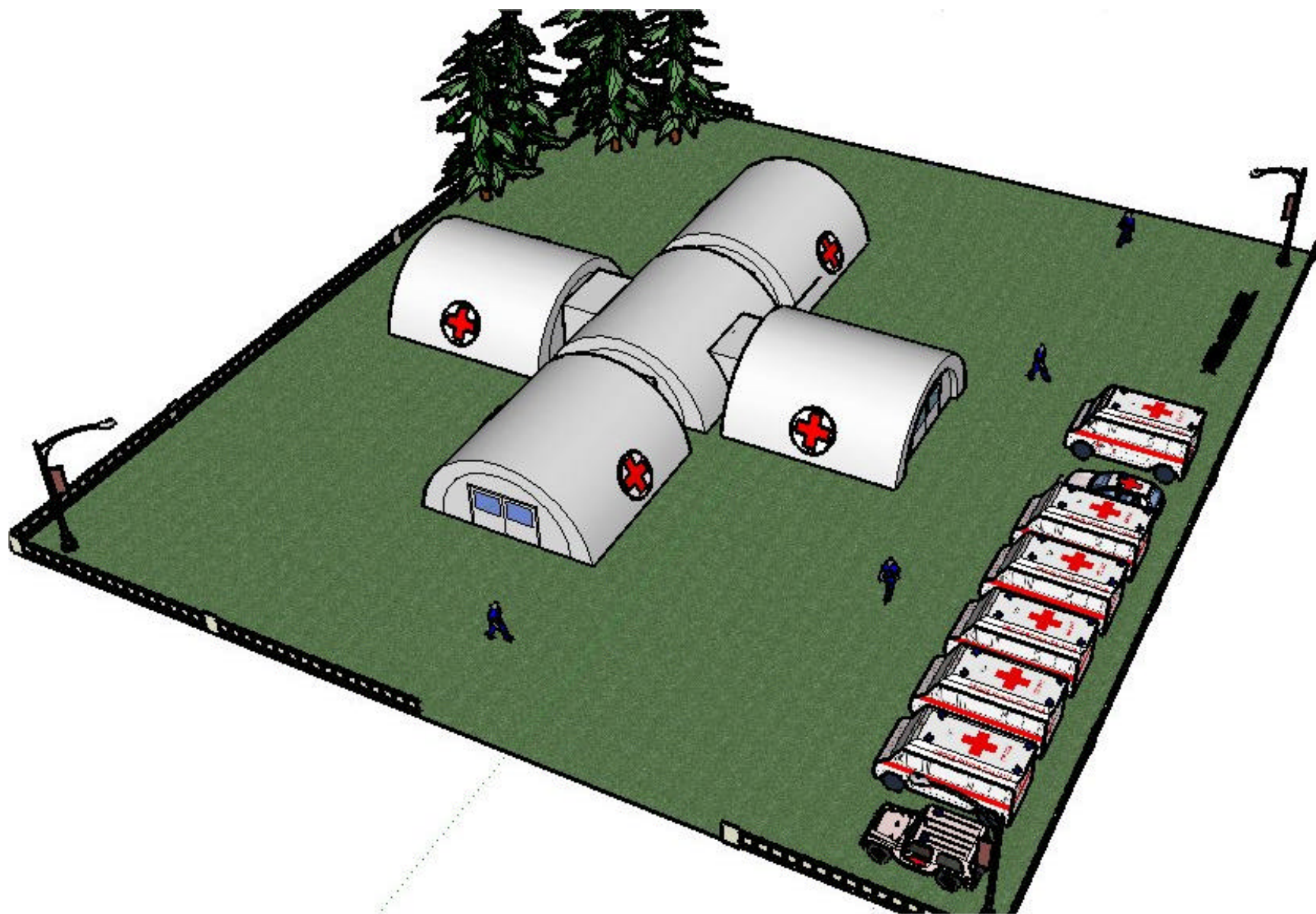
- 1 direttore sanitario
- 1 medico internista (Componenti Volontaristiche)
- 2 medici chirurghi (Componenti Volontaristiche)
- 1 medico pediatra (Componenti Volontaristiche)
- 1 medico anestesista rianimatore (Componenti Volontaristiche)
- 1 farmacista (Componenti Volontaristiche)
- 4 infermieri professionali (Componenti Volontaristiche)
- 2 infermiere professionale di area critica (Componenti Volontaristiche)
- 10 operatori sanitari con certificazione BLS (Componenti Volontaristiche)
- 4 tecnici logisti

Strutture Campali :

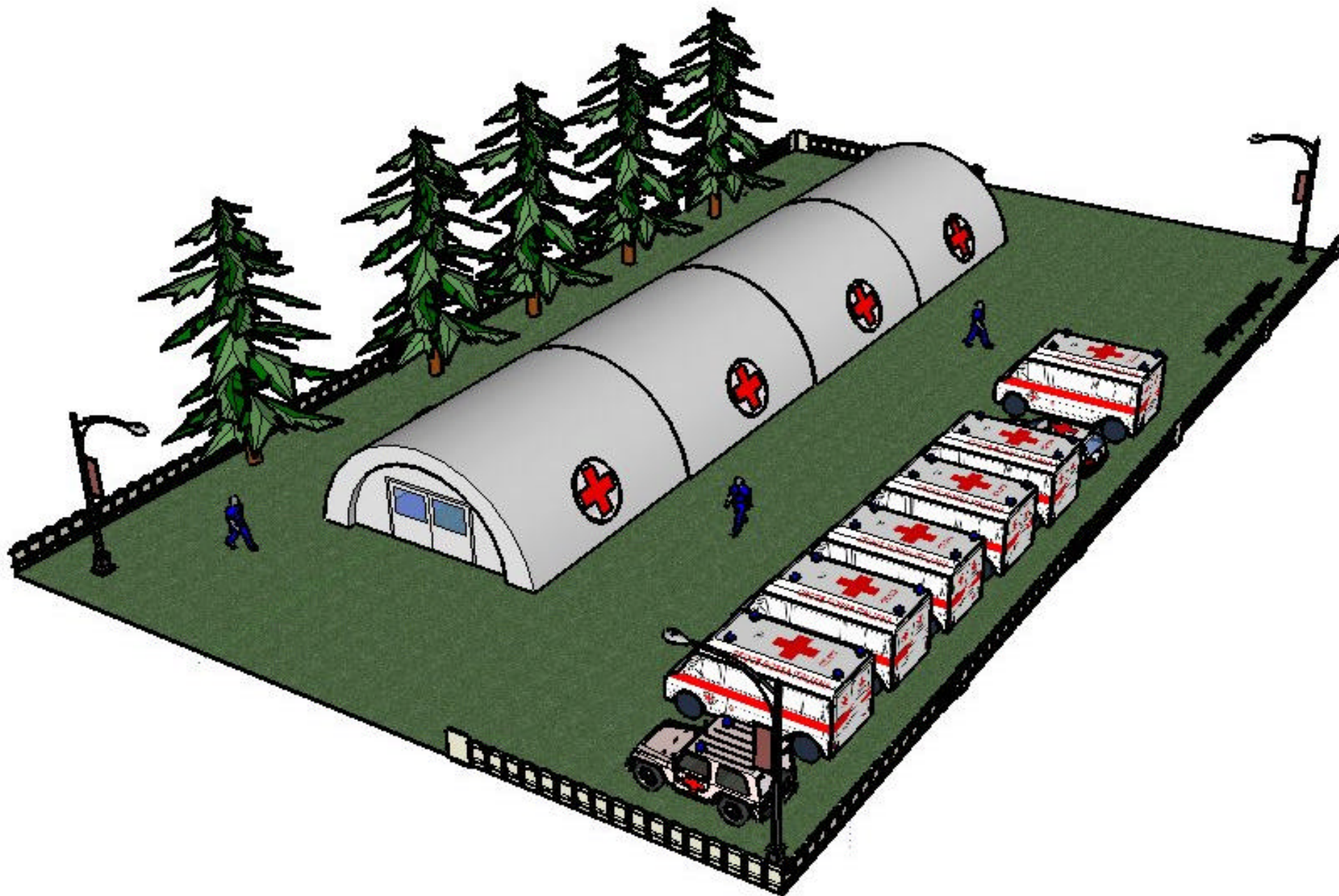
- 1 tenda pneumatica mod. Edy Accettazione e triage;
- 1 tenda pneumatica mod. Edy P.S. con 3 postazioni di cura per codici gialli e rossi
- 1 tenda pneumatica mod. Edy con 2 postazioni di cura per codici verdi e 6 posti letto;
- 2 tende pneumatiche mod. Edy Degenza da 12 posti letto cadauna;

Automezzi C.R.I. :

- 1 ambulanza 4x4;
- 1 ambulanza ALS;
- 4 ambulanze BLS;
- 2 pulmini.



Nucleo Sanitario - P.M.A. I° livello rinforzato



Nucleo Sanitario - P.M.A. I° livello rinforzato

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO SANITARIO - P.M.A. II LIVELLO

Personale :

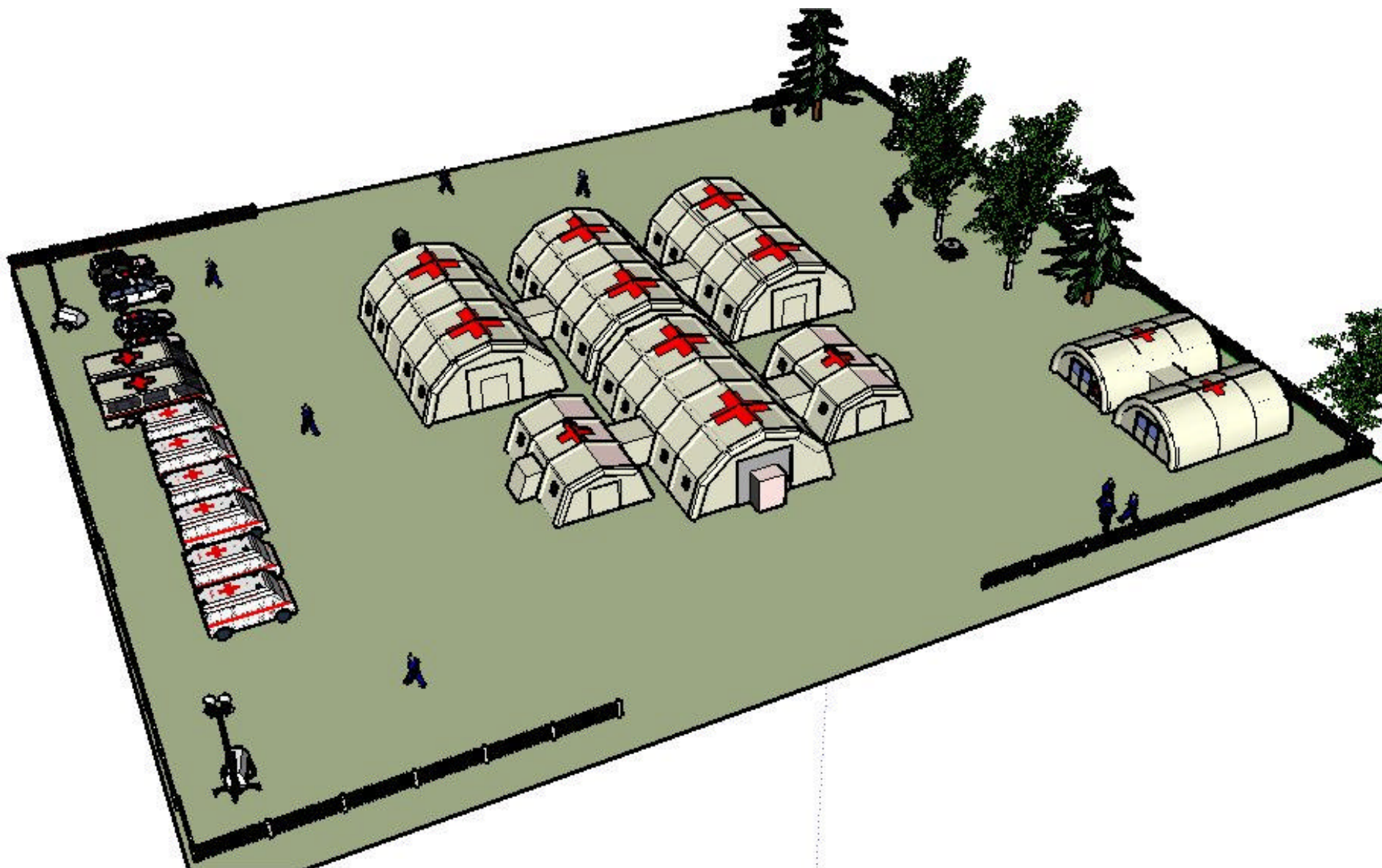
- 1 direttore sanitario
- 1 medico internista (Componenti Volontaristiche)
- 2 medici chirurghi (Componenti Volontaristiche)
- 1 medico pediatra (Componenti Volontaristiche)
- 1 medico anestesista rianimatore (Componenti Volontaristiche)
- 1 farmacista (Componenti Volontaristiche)
- 6 infermieri professionali (Componenti Volontaristiche)
- 4 infermiere professionali di area critica (Componenti Volontaristiche)
- 16 operatori sanitari con certificazione BLS (Componenti Volontaristiche)
- 4 tecnici logisti

Strutture Campali :

- 1 tenda pneumatica media triage/accettazione/pronto soccorso ;
- 1 tenda pneumatica 4 archi degenza/pronto soccorso e rianimazione (8 posti letto);
- 1 tenda pneumatica 4 archi trattamento codici verdi;
- 3 tende pneumatiche medie Degenza (16 posti letto cadauna).

Automezzi C.R.I. :

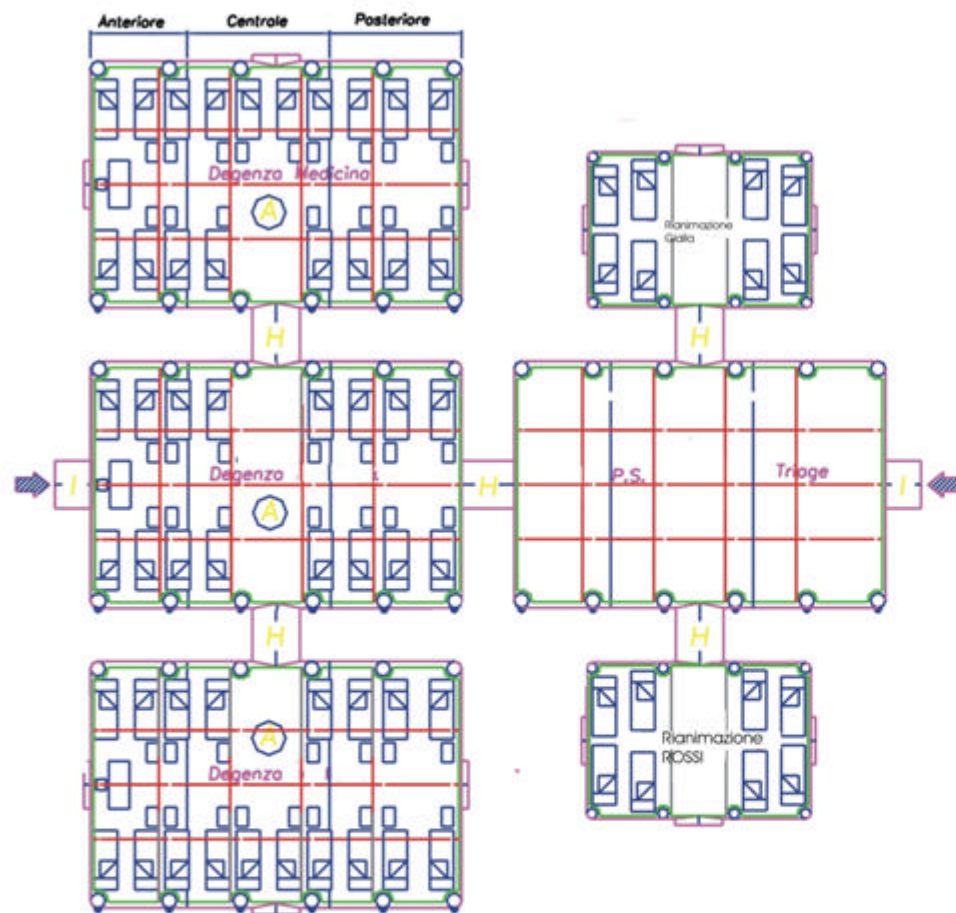
- 1 ambulanza 4x4;
- 2 ambulanza ALS;
- 4 ambulanze BLS;
- 2 pulmini.



Nucleo Sanitario - P.M.A. II° livello

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile



Composizione:

- N° 4 Tende Medie 3 sez./4 porte - m 8,30x12,50
- N° 8 Tende Self Erecting/06 4 archi/4 porte - m 5,25x7,55
- N° 5 Moduli d'Ingresso
- N° 11 Corridoi di unione

OSPEDALE DA CAMPO
Croce Rossa Italiana-Lombardia

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO SANITARIO - OSPEDALE DA CAMPO

Personale :

1 direttore sanitario
3 medici internisti (Componenti Volontaristiche)
4 medici chirurghi (Componenti Volontaristiche)
2 medici pediatri (Componenti Volontaristiche)
2 medici anestesista rianimatore (Componenti Volontaristiche)
2 ostetriche - 1 farmacista - 1 tecnico radiologia - 1 Tecnico di laboratorio (Componenti Volontaristiche)
9 infermieri professionali (Componenti Volontaristiche)
2 infermieri professionali sala operatoria (Componenti Volontaristiche)
1 infermiere professionale ostetricia (Componenti Volontaristiche)
4 infermieri professionali di area critica (Componenti Volontaristiche)
20 operatori sanitari con certificazione BLS (Componenti Volontaristiche)
8 tecnici logisti

Strutture Campali :

1 tenda pneumatica media triage/accettazione/pronto soccorso e rianimazione;
1 tenda pneumatica 4 archi degenza/pronto soccorso (8 posti letto);
1 tenda pneumatica 4 archi farmacia, laboratorio e radiologia;
1 tenda pneumatica 4 archi Sala Operatoria;
1 tenda pneumatica 4 archi Sterilizzazione, Farmacia e Magazzino;
1 tenda pneumatica 4 archi Degenza Chirurgia (8 posti letto);
1 tenda pneumatica 4 archi Sala parto/travaglio;
1 tenda pneumatica 4 archi Degenza maternità (8 posti letto);
1 tenda pneumatica 4 archi Degenza Pediatria (8 posti letto);
2 tende pneumatiche medie Degenza 16 posti letto cadauna;
1 tenda pneumatica media ambulatorio per 4 postazioni mediche;

Automezzi C.R.I. :

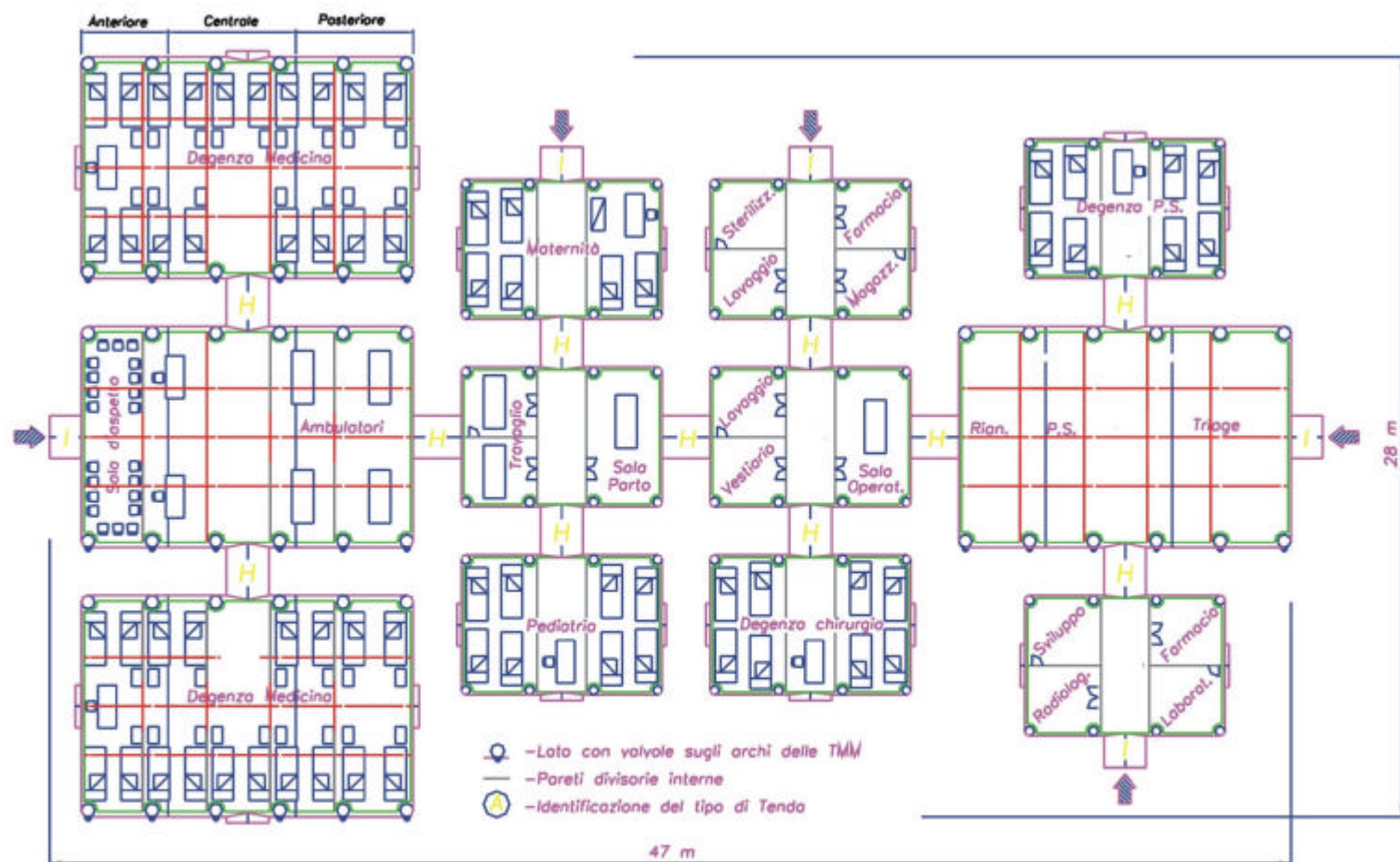
2 ambulanze fuoristrada;
1 ambulanza 4x4;
2 ambulanze ALS;
6 ambulanze BLS;
2 pulmini.



Nucleo Sanitario - Ospedale da Campo

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile



Composizione:

- N° 4 Tende Medie 3 sez./4 porte - m 8,30x12,50
- N° 8 Tende Self Erecting/06 4 archi/4 porte - m 5,25x7,55
- N° 5 Moduli d'ingresso
- N° 11 Corridoi di unione

OSPEDALE DA CAMPO
Croce Rossa Italiana-Lombardia



CROCE ROSSA ITALIANA



NUCLEO FARMACIA

Delegato Nazionale P.C. Roberto Antonini

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO FARMACIA CENTRALE

La Farmacia Centrale C.R.I. è stata istituita nell'anno 2002, riconosciuta ed equiparata a Farmacia Ospedaliera dal Ministero della Salute e dalla Regione Lazio.

Per rispondere al rinnovato impegno della C.R.I. nell'assistenza sanitaria in condizioni di emergenza, sia in Italia che all'Estero, si è proceduto alla costituzione, nell'ambito della stessa, di un Nucleo Centrale dedicato alle emergenze con l'obiettivo di:

- razionalizzare e facilitare le operazioni di reperimento di farmaci e materiale sanitario all'atto di un'emergenza;
- consentire, attraverso la dotazione standard dei materiali, la rotazione di squadre sanitarie di diversa provenienza garantendo una continuità operativa;
- pianificare le scorte di farmaci e dispositivi medici utili nelle diverse situazioni di emergenza;
- fornire un elenco di farmaci e dispositivi medici essenziali al funzionamento di un P.M.A. di 2° Livello.

Attualmente sono dislocate presso i locali della Farmacia Centrale le dotazioni di n. 2 P.M.A. di 2° Livello utilizzabili entro 6 ore dalla richiesta di attivazione,

Personale :

1 Farmacista

2 Addetti

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO ALLOGGI PERSONALE

Per Nucleo Alloggi Personale si intende l'Unità preposta all'allestimento delle strutture campali necessarie all'alloggio del personale CRI addetto alle operazioni di soccorso ed assistenza.

In funzione delle esigenze, il Nucleo può essere diversamente dimensionato.

Risulta disponibile, tra i vari CC.II.E., materiale ed attrezzature per ospitare in tenda fino ad un massimo di 380 persone, oppure fino a 500 posti letto in struttura fissa.

Personale :

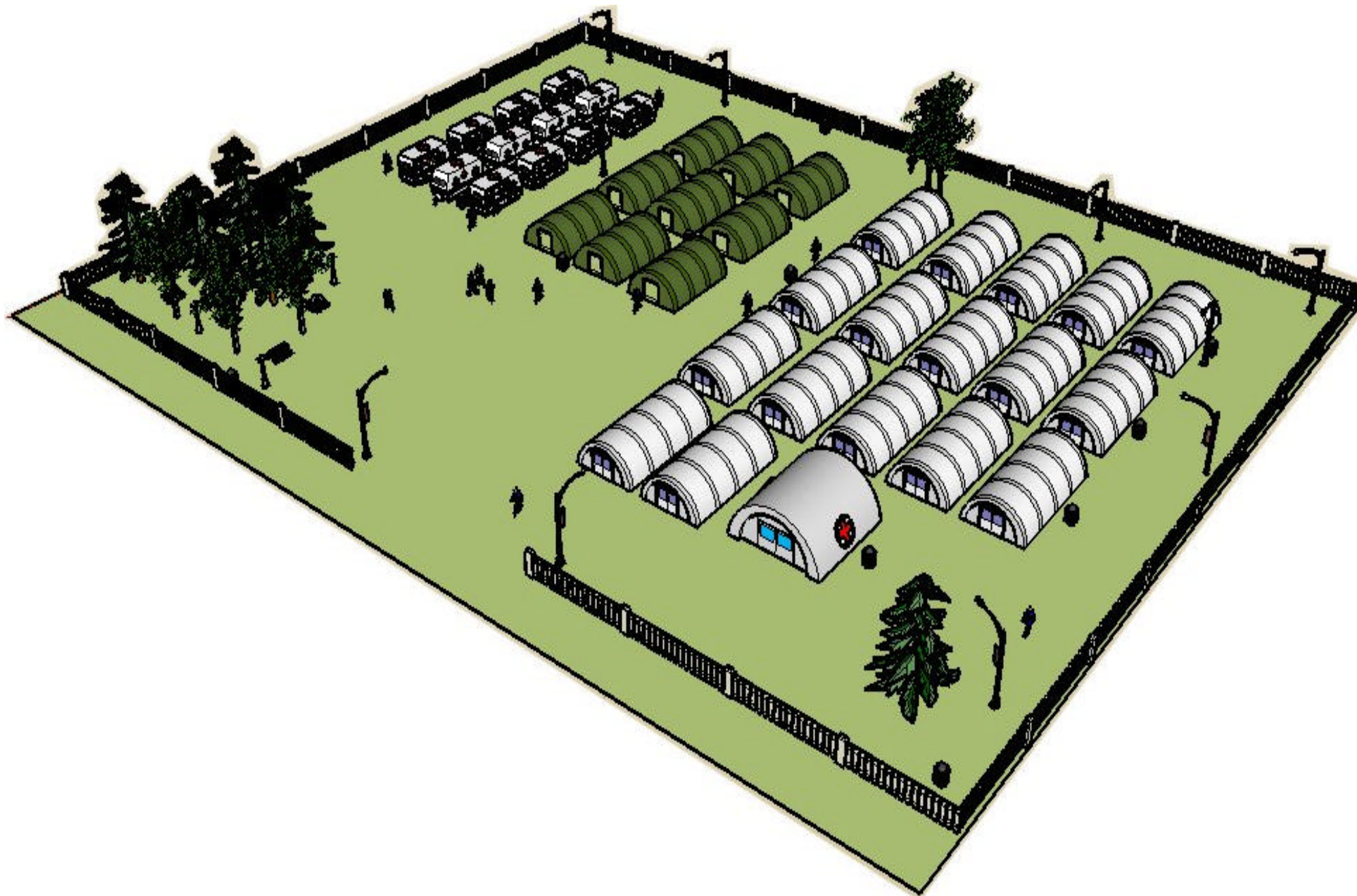
1 responsabile;

20 addetti (di cui 10 da Comp. Volontaristiche)

Strutture Campali :

28 tende pneumatiche vario tipo per circa 380 posti letto;

500 posti letto completi di effetti letterecchi.



Nucleo Alloggi personale

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO CUCINA

Questo Nucleo costituisce una delle punte d'eccellenza fornite dal Servizio Emergenze, da sempre distintosi in innumerevoli esigenze operative.

Grazie alla professionalità ed alle esperienze acquisite dal personale, può differentemente configurarsi onde meglio rispondere alle più svariate esigenze.

Di massima, è possibile configurare la risposta operativa partendo da un minimo di 50 pasti/ora fino ad un massimo di circa 3.000 pasti/ora assemblando tutti i Nuclei disponibili tra i CC.II.E. in un unico "Centro di cottura".

NUCLEO CUCINA C.I.E NORD EST fino a 50 pasti/ora

Personale :

- 1 responsabile - cuoco;
- 1 aiuto cuoco (Comp. Volontaristiche);
- 1 addetti cucina (Comp. Volontaristiche);
- 1 cambusiere (Comp. Volontaristiche);
- 1 autista (Comp. Volontaristiche).

Strutture Campali :

- 1 cucina ruotata;
- 2 tende 3x6mt;
- 2 tende 6x15mt;
- 15 set da 1 tavolo e 2 panche cadauno;

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO CUCINA C.I.E NORD EST
Implementazione fino a 400 pasti/ora

Personale :

- 1 responsabile;**
- 1 cuoco;**
- 2 aiuti cuoco (Comp. Volontaristiche);**
- 2 addetti cucina (Comp. Volontaristiche);**
- 2 addetti mensa (Comp. Volontaristiche);**
- 1 cambusiere (Comp. Volontaristiche);**
- 1 autista (Comp. Volontaristiche).**

Strutture Campali :

- 1 container cucina;**
- 1 container frigo;**
- 1 container cambusa;**
- 4 tende pagoda 5x5;**
- 1 linea di distribuzione;**
- 1 forno combinato;**
- 1 roulotte ufficio/spogliatoio.**
- 30 set da 1 tavolo e 2 panche cadauno.**

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

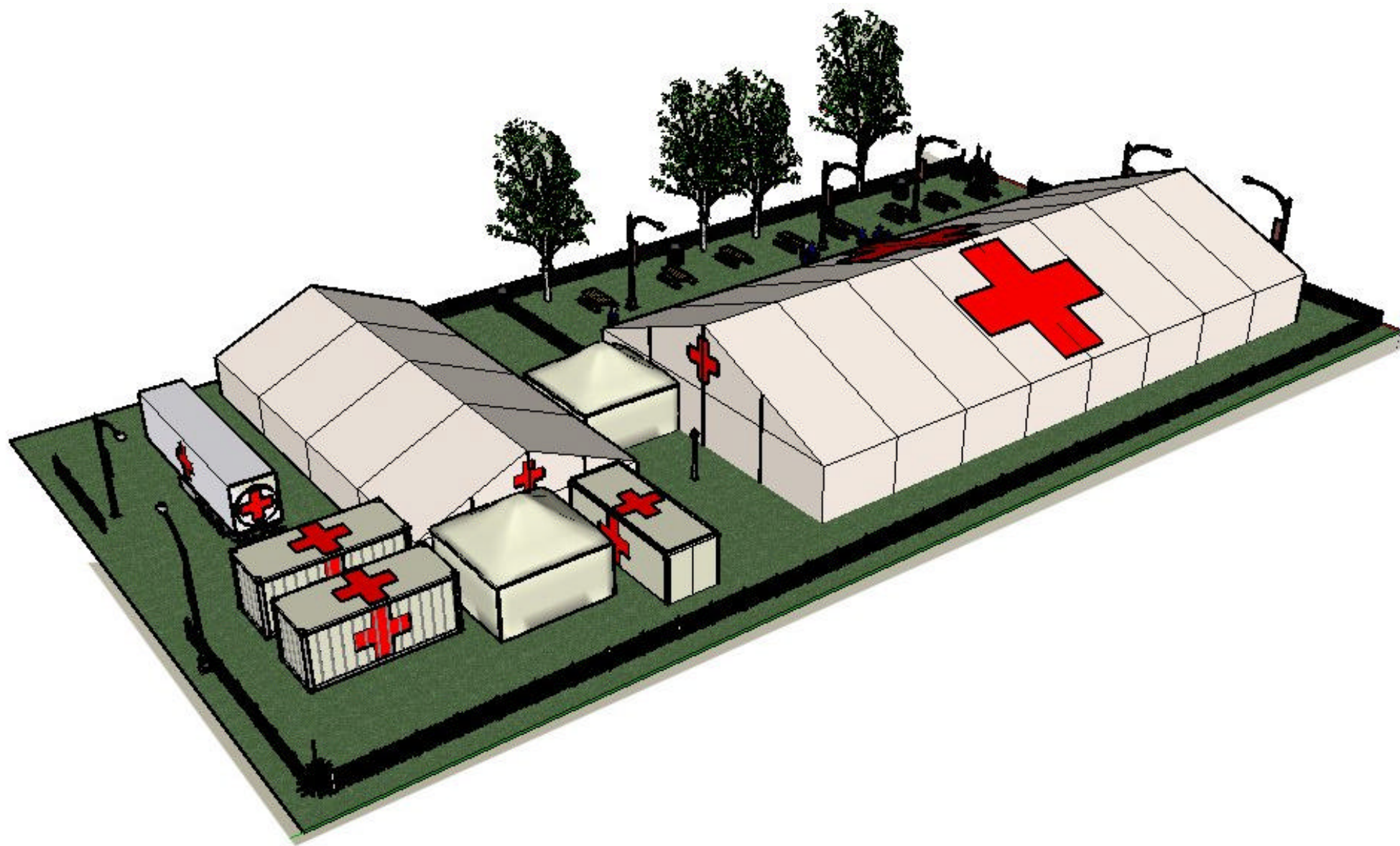
NUCLEO CUCINA C.I.E NORD EST
Implementazione fino a 1000 pasti/ora

Personale :

- 2 cuochi;**
- 2 aiuti cuoco (Componenti Volontaristiche);**
- 4 addetti cucina (Componenti Volontaristiche);**
- 6 addetti mensa (Componenti Volontaristiche);**
- 1 cambusiere (Componenti Volontaristiche);**
- 1 autista (Componenti Volontaristiche).**

Strutture Campali :

- 1 tenda 10x15;**
- 1 pentolone 150 litri;**
- 1 linea di distribuzione;**
- 1 forno ventilato 20 griglie;**



Nucleo Cucina C.I.E. Nord Est

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO CUCINA C.I.E CENTRO fino a 400 pasti/ora

Personale :

- 1 responsabile;
- 1 cuoco;
- 2 aiuti cuoco (Comp. Volontaristiche);
- 2 addetti cucina (Comp. Volontaristiche);
- 2 addetti mensa (Comp. Volontaristiche);
- 1 cambusiere (Comp. Volontaristiche);
- 1 autista (Comp. Volontaristiche).

Strutture Campali :

- 1 container cucina;
- 1 container cambusa;
- 1 container frigo;
- 2 tende servizio 3x6mt;
- 1 linea distribuzione self service;
- 1 tenda modulare pesante 10x20mt;
- 1 pavimentazione modulare autoportante;

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

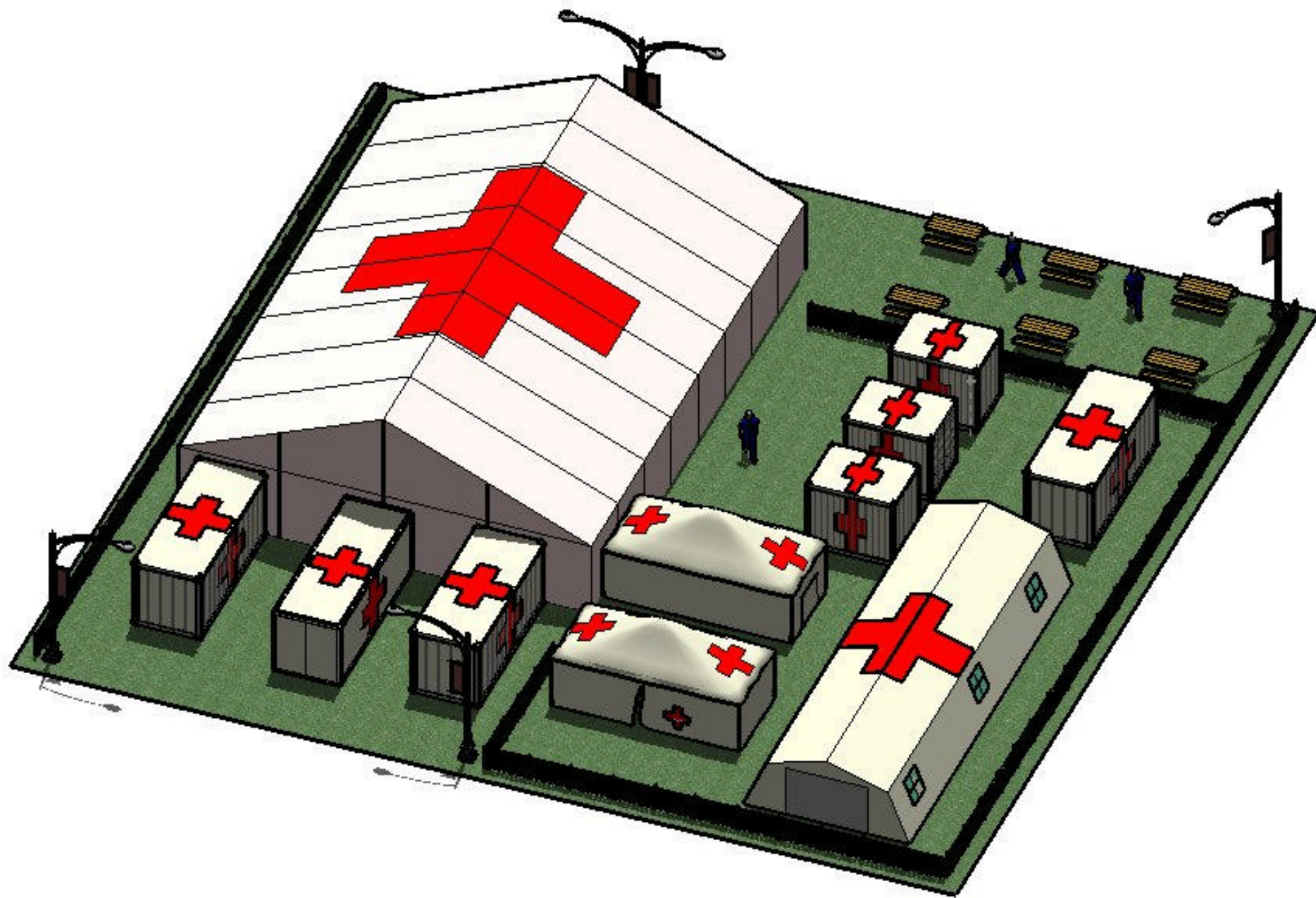
NUCLEO CUCINA C.I.E CENTRO
Implementazione fino a 1000 pasti/ora

Personale:

- 2 cuochi;
- 2 aiuti cuoco (Comp. Volontaristiche);
- 4 addetti cucina (Comp. Volontaristiche);
- 6 addetti mensa (Comp. Volontaristiche);
- 1 cambusiere (Comp. Volontaristiche);
- 1 autista (Comp. Volontaristiche).

Strutture Campali :

- 3 container da 10 piedi uso magazzino;
- 1 container da 20 piedi uso magazzino;
- 1 forno con struttura a carrello;
- 1 linea distribuzione;
- 1 pentolone 150 litri;
- 1 forno ventilato 20 griglie;
- 1 tenda 10x15;



Nucleo Cucina C.I.E. Centro

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

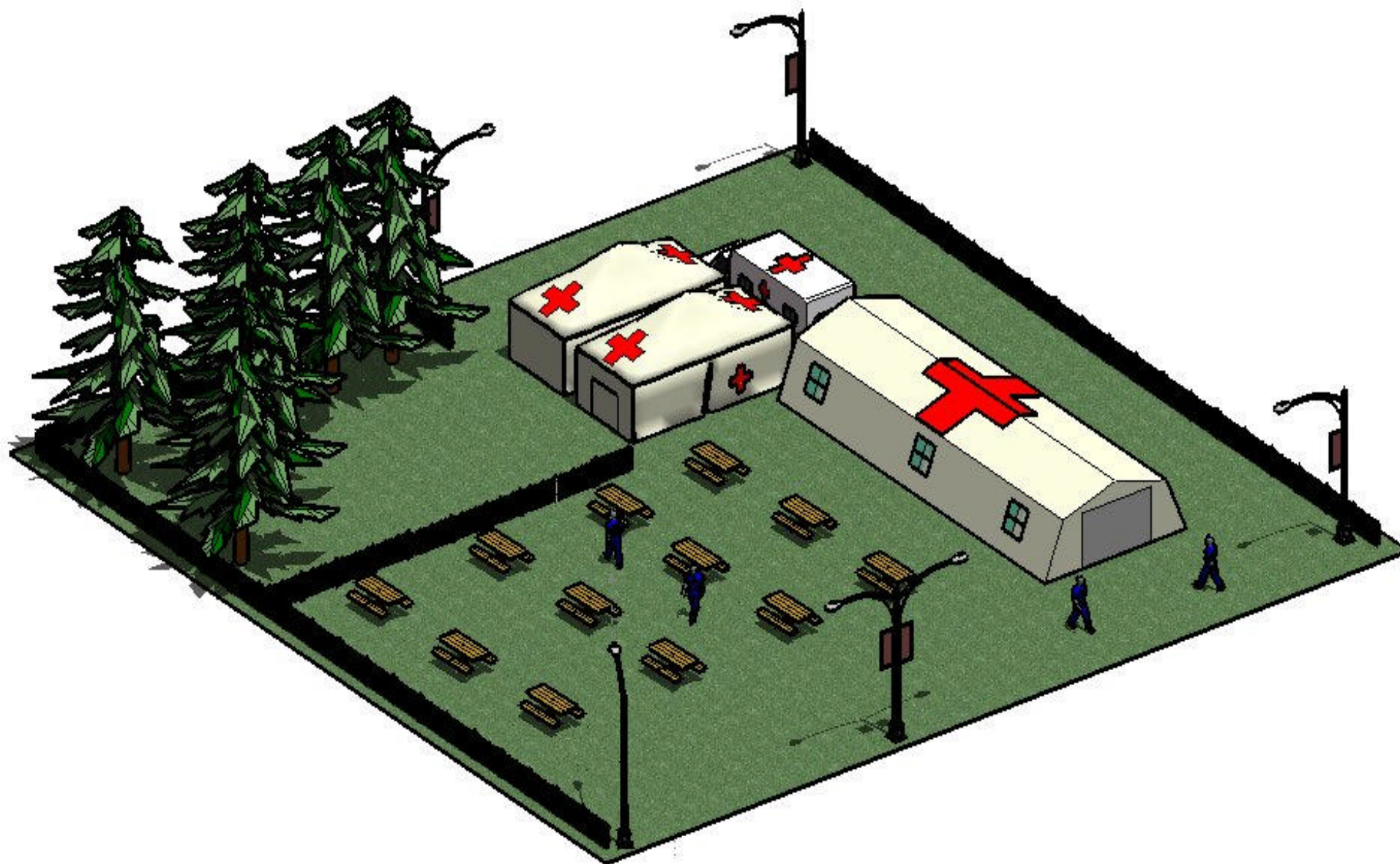
NUCLEO CUCINA C.I.E SUD fino a 400 pasti/ora

Personale :

- 1 responsabile;
- 1 cuoco;
- 2 aiuti cuoco (Componenti Volontaristiche);
- 2 addetti cucina (Componenti Volontaristiche);
- 2 addetti mensa (Componenti Volontaristiche);
- 1 cambusiere (Componenti Volontaristiche);
- 1 autista (Componenti Volontaristiche).

Strutture Campali :

- 1 furgone cucina;
- 1 banco distribuzione;
- 2 fornelloni da campo;
- 1 forno combinato;
- 1 tenda mensa 6x15mt;
- 2 tende servizio 6x3mt.



Nucleo Cucina C.I.E. Sud

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

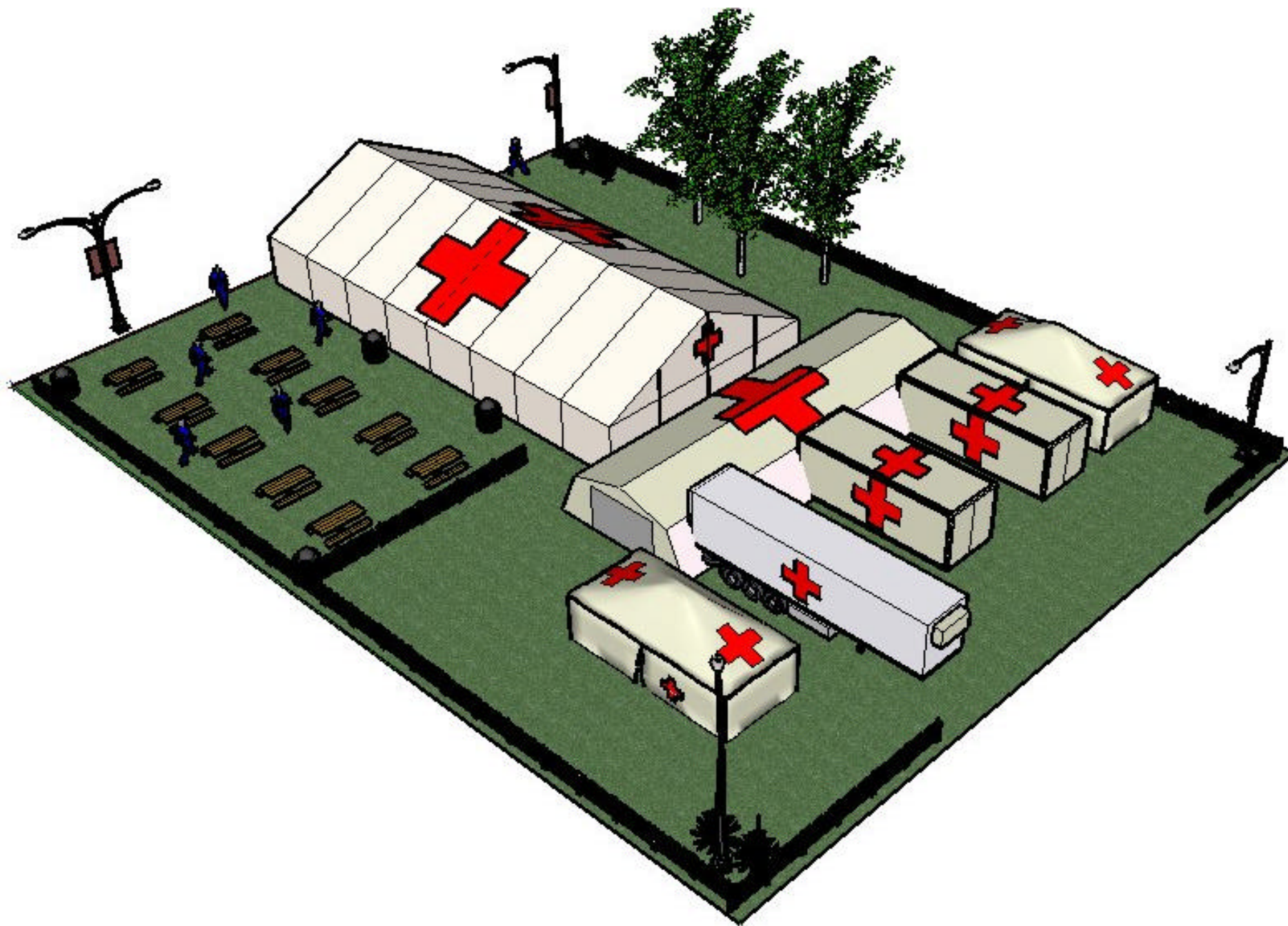
NUCLEO CUCINA C.I.E SICILIA fino a 1000 pasti/ora

Personale :

- 1 responsabile;
- 2 cuochi;
- 4 aiuti cuoco (Componenti Volontaristiche);
- 4 addetti cucina (Componenti Volontaristiche);
- 6 addetti mensa (Componenti Volontaristiche);
- 2 cambusieri (Componenti Volontaristiche);
- 2 autisti (Componenti Volontaristiche).

Strutture Campali :

- 1 container cucina;
- 1 container cambusa;
- 1 semirimorchio frigo;
- 1 tenda mensa 10x20mt.;
- 1 tenda servizio 6x15mt;
- 1 tenda servizio 3x6mt.



Nucleo Cucina C.I.E. Sicilia

Delegato Nazionale P.C. Roberto Antonini

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO SERVIZI

Per Nucleo Servizi si intende l'Unità preposta all'installazione e gestione dei vari impianti tecnici necessari alle Unità Campali.

Il nucleo servizi, con materiali e mezzi propri, installa e gestisce:

- impianti elettrici (produzione e distribuzione);
- impianti idraulici (distribuzione e scarico);
- impianti distribuzione combustibili (gasolio e gas);
- impianti antincendio.
- impianti comunicazioni (radio, satellitari, telefono, ecc.)

In funzione delle esigenze, il Nucleo può essere diversamente dimensionato.

E' possibile configurare una risposta operativa modulata a seconda delle esigenze.

A puro titolo di esempio, dispiegando sul terreno tutti i gruppi elettrogeni disponibili nei CC.II.E., si potrebbe raggiungere una potenzialità teorica di circa 1,6 MW, pari a quella normalmente installata per fornire energia elettrica ad oltre 530 famiglie.

Personale :

1 responsabile;

25 addetti (di cui 15 da Comp. Volontaristiche)

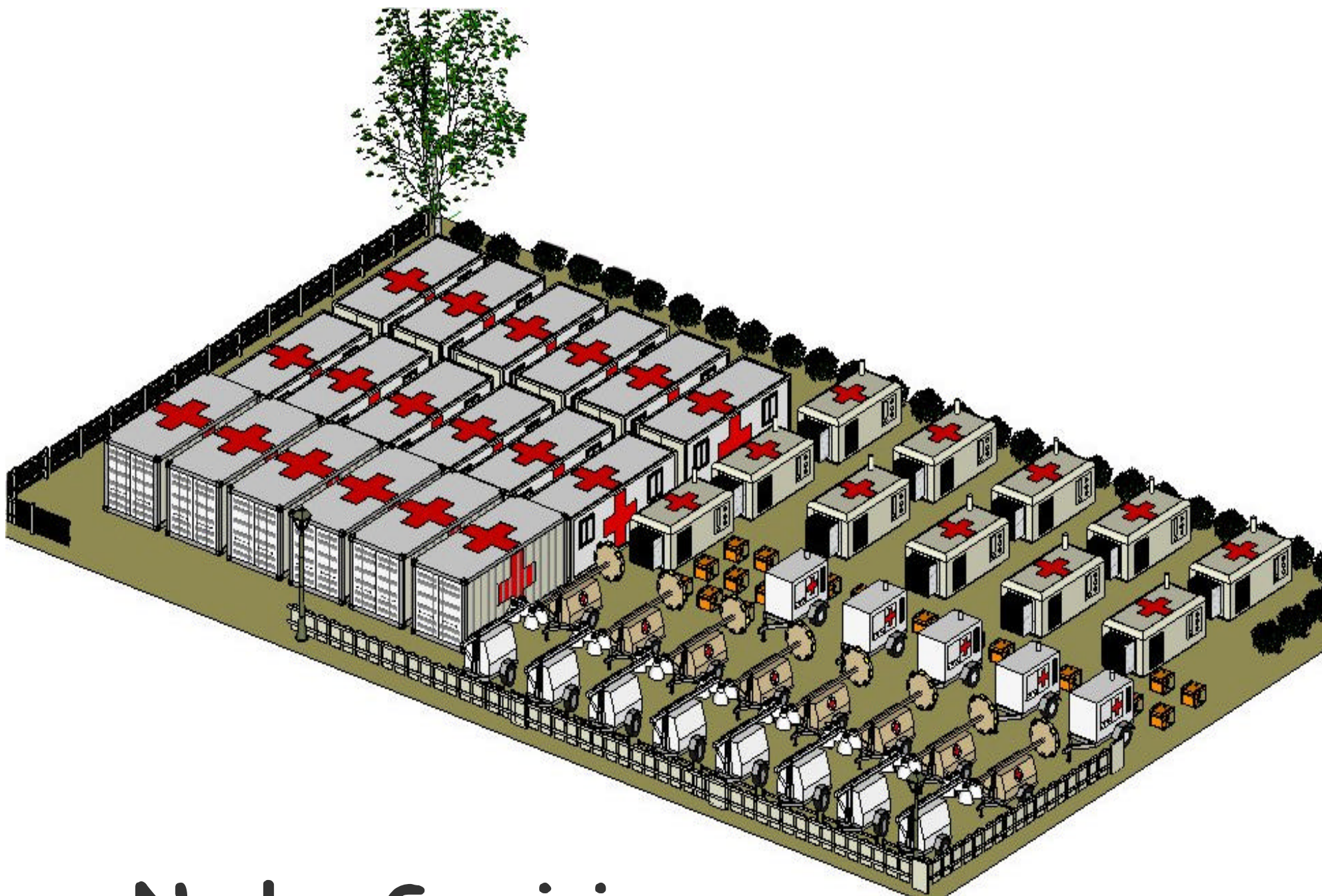
Strutture Campali :

40 gruppi elettrogeni di varia capacità;

16 torri faro di vario tipo e potenza;

18 container di vario tipo (docce, trasporto, materiale elettrico ecc.);

impianti distribuzione ed illuminazione elettrica campale.



Nucleo Servizi

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO MEZZI E TRASPORTI

Il Nucleo Mezzi e Trasporti provvede alla gestione di autoparchi, diversamente dimensionati in funzione delle necessità.

Personale :

1 responsabile;

Autisti ed addetti a seconda delle esigenze, con il concorso delle Componenti Volontaristiche.

Automezzi C.R.I. :

7 autovetture da ricognizione;

18 trattori stradali;

20 semirimorchi;

20 autocarri vario tipo;

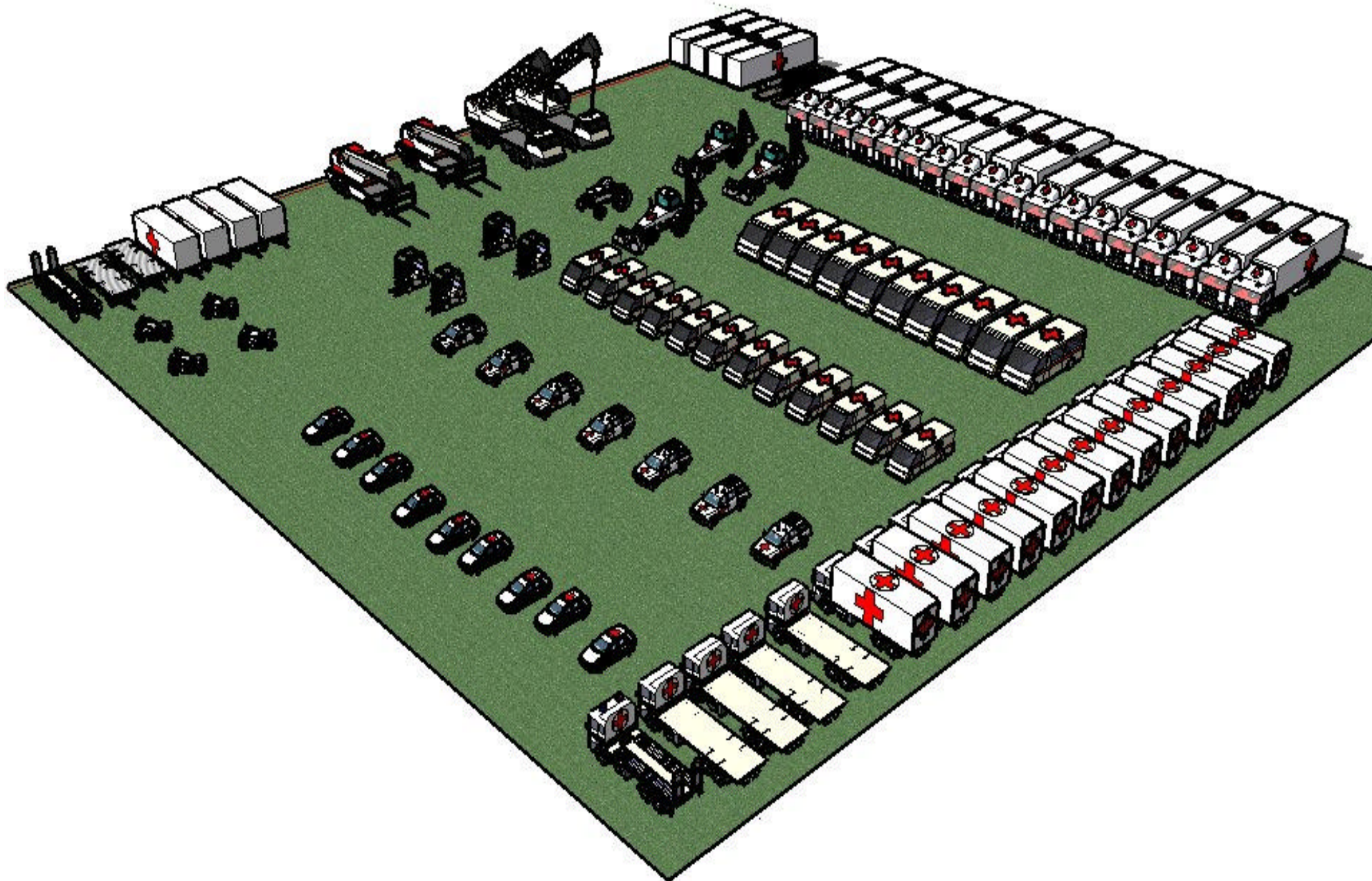
10 bus e minibus;

4 cicli e motocicli;

12 furgoni vario tipo;

16 macchine operatrici (scavatori, carrelli elevatori ecc.);

11 rimorchi;



Nucleo Mezzi e trasporti

Delegato Nazionale P.C. Roberto Antonini

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO POTABILIZZAZIONE ACQUE

Anche questo Specialità d'intervento vanta una buona tradizione.

I primi reparti, infatti, sono stati impiegati sin dal 1976 durante le operazioni di soccorso per il terremoto del Friuli.

Il Nucleo Potabilizzazione acque con materiali e mezzi propri, installa e gestisce:

- impianto di potabilizzazione leggero;
- impianto di potabilizzazione medio;
- impianto di potabilizzazione pesante.

In funzione delle esigenze, il singolo Nucleo può essere diversamente dimensionato.

E' possibile configurare una risposta operativa modulata a seconda delle esigenze, assemblando più Nuclei.

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO POTABILIZZAZIONE ACQUE C.I.E. CENTRO

Personale :

1 responsabile;
1 tecnico laboratorio;
1 tecnico motorista;
1 tecnico elettromeccanico;
5 addetti.

Automezzi C.R.I. ed attrezzature :

1 potabilizzatore Water Line mod. 410-450 (litri/ora 3.600);
1 container magazzino;
20 casse stoccaggio acqua in sacchetti;
1 tenda alloggio;

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO POTABILIZZAZIONE ACQUE C.I.E. NORD EST 1

Personale :

- 1 responsabile ;**
- 1 tecnico laboratorio;**
- 1 tecnico motorista;**
- 1 tecnico elettromeccanico;**
- 1 addetti.**

Automezzi C.R.I. ed attrezzature :

- 1 potabilizzatore Water Line mod. mini-matic (litri/ora 400);**
- 10 casse stoccaggio acqua in sacchetti**

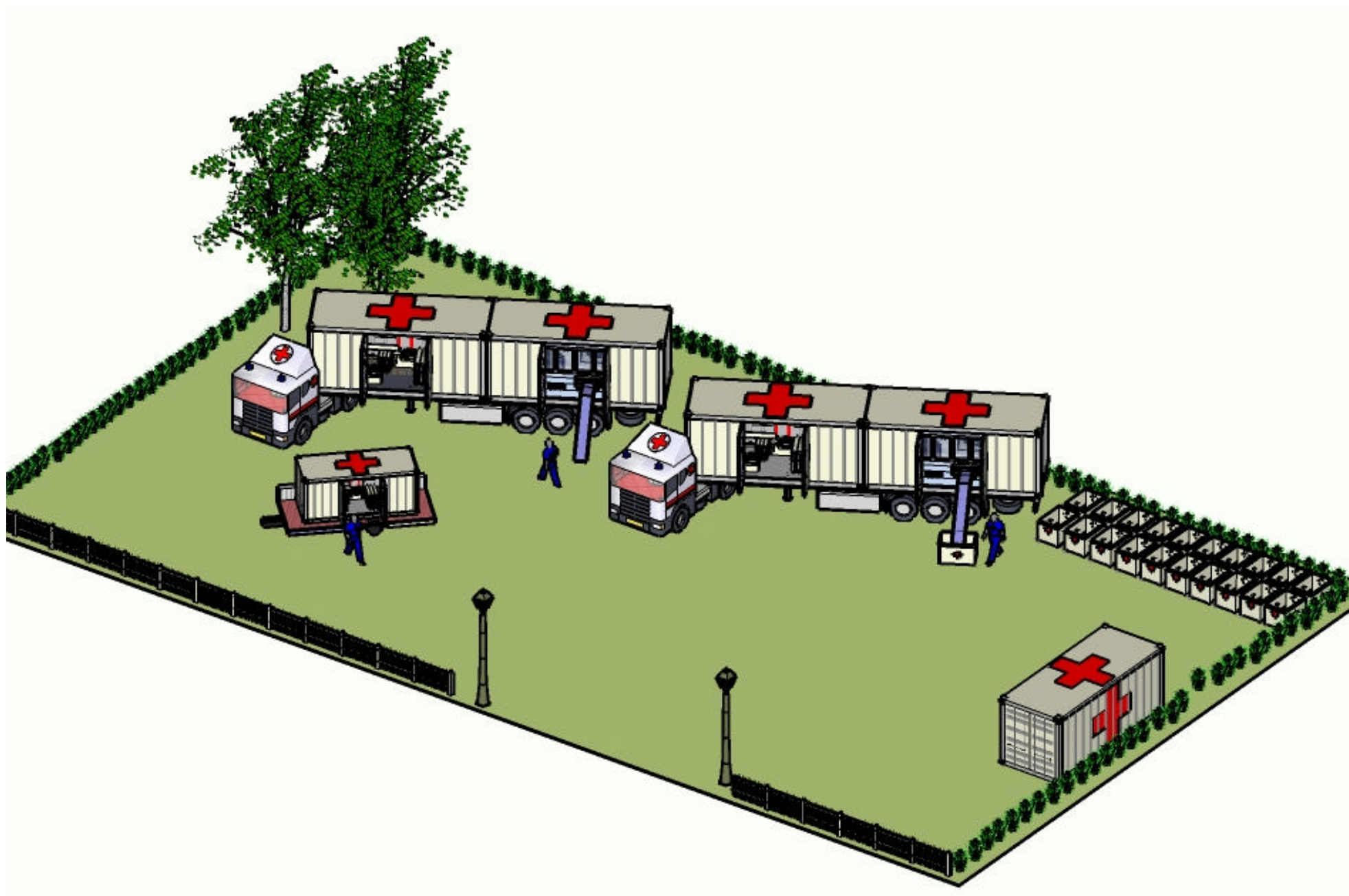
NUCLEO POTABILIZZAZIONE ACQUE C.I.E. NORD EST 2

Personale :

- 1 responsabile ;**
- 1 tecnico laboratorio;**
- 1 tecnico motorista;**
- 1 tecnico elettromeccanico;**
- 5 addetti.**

Automezzi C.R.I. ed attrezzature :

- 1 potabilizzatore Water Line mod. 410-450 (litri/ora 3.600); ;**
- 20 casse stoccaggio acqua in sacchetti**



Nucleo Potabilizzazione Acque

Croce Rossa Italiana
Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO MAGAZZINO

Il Nucleo Magazzino è l'Unità preposta all'installazione e gestione del/i magazzino/i necessario/i alle esigenze connesse all'emergenza in atto.

Il Nucleo Magazzino, secondo apposita procedura già stabilita e prevista per legge, gestisce e distribuisce materiali e beni per:

- uso diretto dell'Associazione;
- assistenza a terzi;

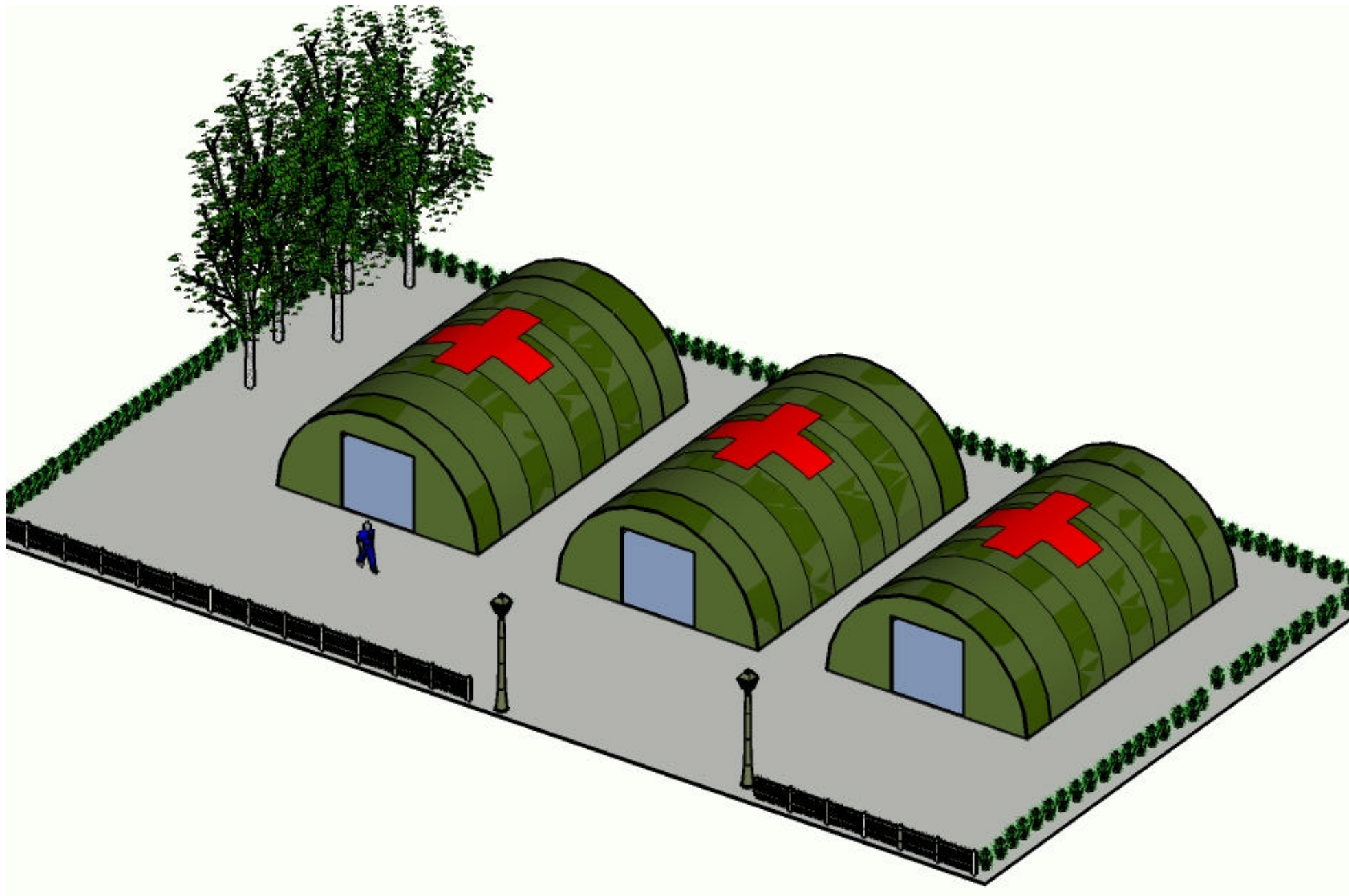
In funzione delle esigenze, il Nucleo può essere diversamente dimensionato.

Personale :

- 1 responsabile ;
- 2 magazzinieri (di cui 1 Componenti Volontaristiche);
- 2 addetti (Componenti Volontaristiche)

Strutture Campali:

- 3 tende pneumatiche medie;
- 10.000 kit lenzuola federa coperta monouso;
- 250 letti;
- 250 materassi



Nucleo Magazzino

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile

NUCLEO ATTIVITA' SPECIALI

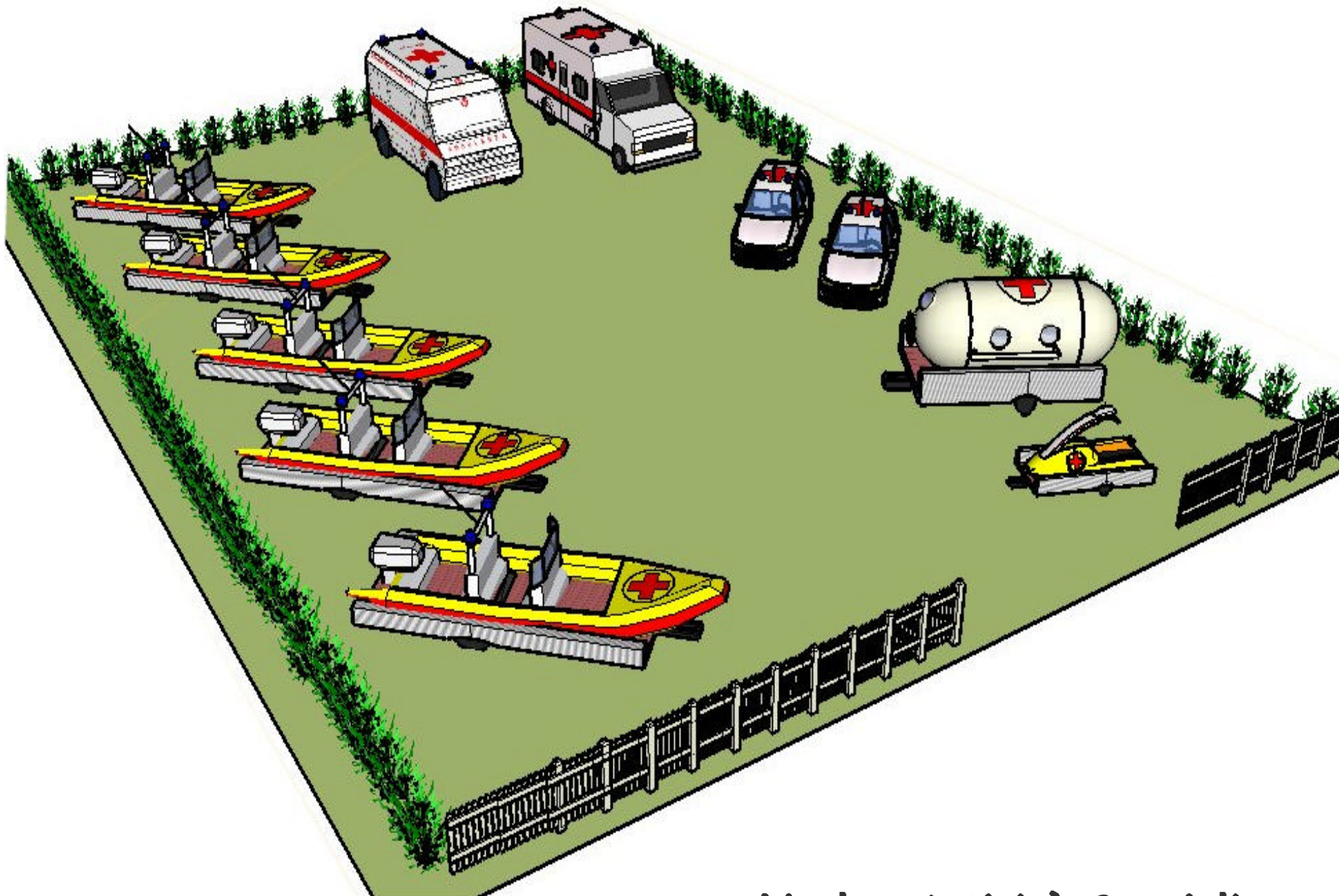
Per Nucleo Attività Speciali si intende l'insieme dei mezzi, delle attrezzature e del personale in possesso di specifiche professionalità preposti a:

- Operazioni di Salvataggio in Acqua;
- Operazioni di Soccorso su piste da sci;
- Operazioni di Soccorso con mezzi e tecniche speciali;
- Operazioni di Soccorso con unità cinofile.

In funzione delle esigenze, il Nucleo può essere diversamente dimensionato.

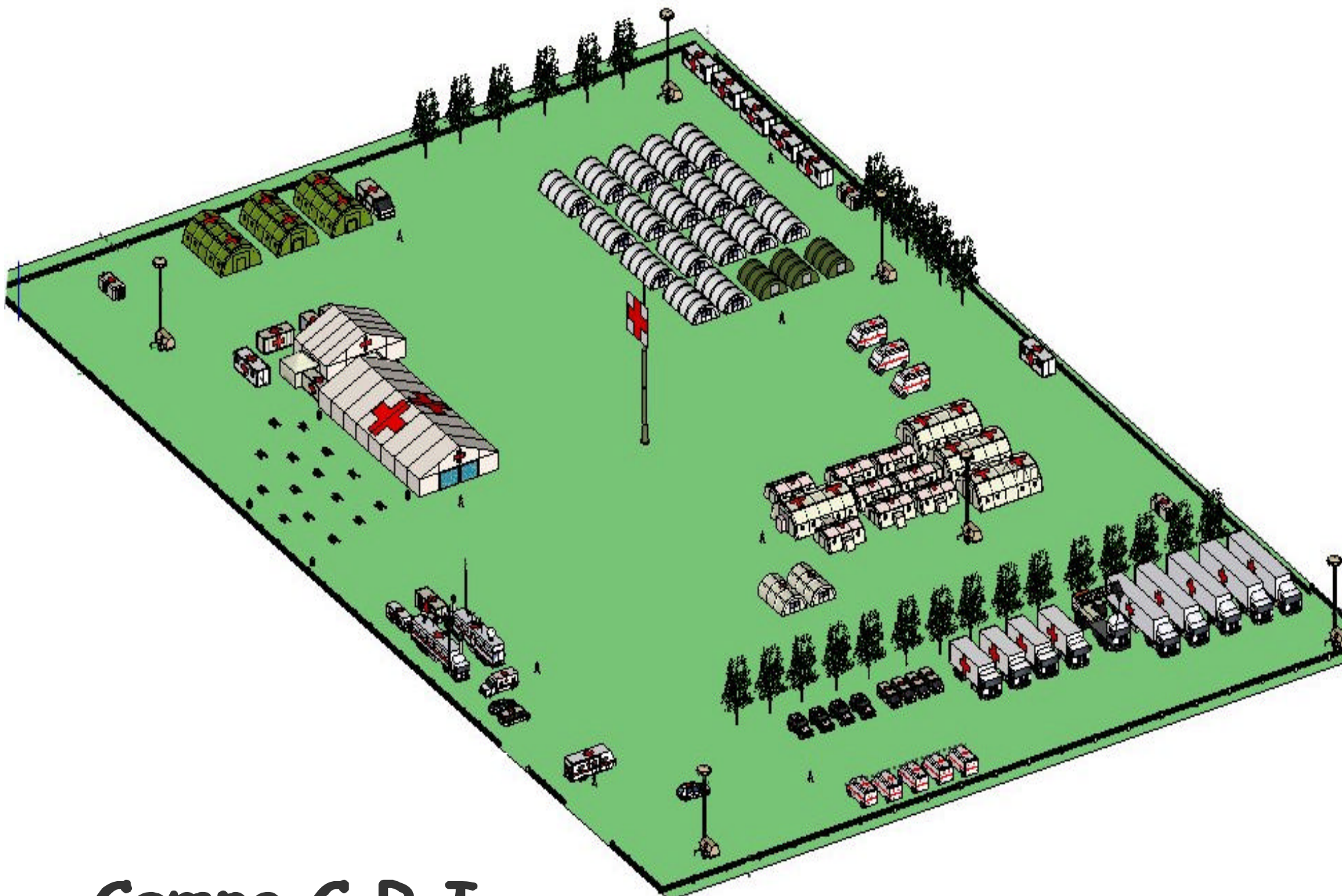
Automezzi C.R.I. ed attrezzature :

- 1 Fiat Panda 4x4
- 1 Fiat Panda
- 1 Fiat Ducato Furgone
- 1 Idromoto di soccorso
- 1 Idroambulanza gommorizzo
- 1 Idroambulanza Blob
- 1 Idroambulanza Novus
- 1 Idroambulanza Prestigie
- 1 Idroambulanza Rianimazione
- 1 Camera Iperbarica mobile Dras 1400T
- 2 Tende Pneumatiche 2 Archi
- 1 Tenda Comunità 5x10
- 1 Container abitativo 20 piedi
- Serie dotazioni complete per:
 - 1 Nucleo Sommozzatori
 - 1 Nucleo S.M.T.S.
 - 1 Sezione Elisoccorritori
 - 1 Sezione di Cinofili



Nucleo Attività Speciali

Delegato Nazionale P.C. Roberto Antonini



Campo C.R.I.

Croce Rossa Italiana

Sistema Operativo Nazionale di Protezione Civile



grazie per l'attenzione